

**Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri**

**PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 23.10.2008 E DEL 24.10.2008.**

**PRESIDENTE**

Grazie, Dottoressa.

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Floris e Sala Giuseppina.

È stato dato parere favorevole dal responsabile di servizio Dottoressa Silvia Ardizio e ai sensi dell'art. 61 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari metto in votazione, per alzata di mano, i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 23.10.2008 e 24.10.2008 che vengono dati per letti, essendo stati, secondo gli accordi regolarmente depositati e trasmessi in copia ai Capigruppo.

C'è qualcuno che vuole fare qualche osservazione in merito ai verbali in questione?

Passiamo allora alla votazione separata, prima quella del 23.10.2008.

Consiglieri presenti in aula 19; C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto; 18 votanti; C'è qualcuno contrario al verbale? 0; Voti favorevoli? 18.

Verbale del 24.10.2008.

Consiglieri presenti in aula 19; C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 19; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 19.

Visto l'esito della votazione dichiaro che i verbali delle sedute del 23.10.2008 e del 24.10.2008 sono approvati.

**PUNTO N. 2 - OGGETTO: IMMOBILE SITO FRA VIALE EUROPA E VIA XX SETTEMBRE. APPROVAZIONE PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL P.R.G.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Floris e Sala Giuseppina.

È stato dato parere favorevole dai responsabili di servizio Architetto Ambrogina Cozzi e dalla Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Sindaco, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Grazie e buonasera. Questa sera si completa l'iter che era stato iniziato nel Giugno del 2008 relativo al cambio di destinazione d'uso con la controdeduzione delle osservazioni che sono state presentate.

Do lettura della deliberazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la deliberazione consiliare n. 80 del 23.06.2008, esecutiva, con la quale è stato adottato il Programma Integrato di Intervento in Variante al P.R.G. Vigente - Immobile sito fra Viale Europa e Via XX Settembre;

Premesso che:

- detta deliberazione completa degli atti tecnici è stata depositata presso l'ufficio Segreteria di questo Comune dal 08.09.2008 al 23.09.2008;
- tale deposito è stato reso pubblico mediante:
  - a) manifesto murale datato 01.09.2008 recante l'avviso di deposito dall'8.09.2008 al 23.09.2008 e contenente l'indicazione che le osservazioni dovevano essere presentate al Protocollo Generale del Comune entro le ore 12,00 del giorno 08.10.2008;
  - b) pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio dall'08.09.2008 al 23.09.2008;
  - c) inserimento dell'avviso nel sito Web del Comune (WWW.Comune-nerviano.it) dall'08.09.2008 all'8.10.2008;

Dato atto che a seguito della pubblicazione sono state presentate n. 7 osservazioni come da protocollo particolare;

Vista la nota di considerazioni in merito alla osservazione presentata dalla Soc. Diamante S.r.l. in data 22.10.2008, prot. n. 31108;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 769/08 Rep. Gen. del 20.10.2008, relativa al parere di compatibilità con il P.T.C.P.;

Visto parere del Servizio Ambiente, Reti e Mobilità del 18.11.2008;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del 18.11.2008;

Visto il parere della Polizia Locale del 24.11.2008;

Vista la proposta di controdeduzioni predisposta dal Responsabile del Servizio Pianificazione del 25.11.2008;

Preso atto che nella seduta della Commissione Consiliare Permanente Terza - Territorio e Ambiente, tenutasi in data 26.11.2008, è stata discussa la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate;

Ritenuto di dover far proprie le motivazioni espresse dal Responsabile del Servizio Pianificazione in ordine alla formulazione delle controdeduzioni;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i.,

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

#### **D E L I B E R A**

- 1) di controdedurre alle sette osservazioni prodotte in merito al programma integrato di variante al P.R.G. vigente dell'immobile sito fra Viale Europa e Via XX Settembre, per i motivi che si fanno propri contenuti nella proposta del Responsabile del Servizio Pianificazione che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di non accogliere le osservazioni pervenute per i motivi indicati nella suddetta proposta;
- 3) di approvare definitivamente il Programma Integrato di Intervento in variante al P.R.G. Vigente adottato con propria deliberazione n. 80 del 23.06.2008;
- 4) di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico dei proponenti;
- 5) di dare atto che l'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovranno essere eseguite nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. È iscritto a parlare Parini Camillo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Buonasera a tutti. Presidente, Consiglieri, Sindaco e Assessori, all'Ordine del Giorno abbiamo l'approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento relativo all'immobile sito in viale Europa e via XX Settembre in località Garbatola di Nerviano.

Vista l'importanza e il notevole interesse dei cittadini sull'argomento, vorrei esprimere compiutamente le motivazioni politiche e tecniche che ci hanno indotto a prendere la decisione di trasformare la destinazione d'uso dell'edificio da terziario/alberghiero a residenziale.

Per maggiore chiarezza tratterò il tema suddividendolo per capitoli, che vi elenco: considerazioni sulla scelta effettuata, considerazioni sulla viabilità locale, analisi delle osservazioni fatte al Programma Integrato di Intervento, considerazioni sul pagamento dell'ICI, considerazioni politiche, conclusioni.

**Scelta effettuata.**

Per poter valutare come si è arrivati alla decisione di accettare la proposta della proprietà di modificare la destinazione d'uso dell'immobile da terziario/alberghiero a residenziale, bisogna tenere conto delle condizioni attuali nelle quali si trova l'edificio e bisogna pensare alla soluzione migliore partendo da esse.

Se si focalizza l'attenzione su soluzioni ideali non si va da nessuna parte perché le soluzioni ideali devono essere realizzate e nel caso concreto non c'è spazio per farlo.

Fatta questa premessa, anche noi possiamo condividere le osservazioni che sono state fatte in merito all'estetica dell'edificio e al suo inserimento disarmonico nel contesto locale.

Si tratta di un palazzo costruito ai margini di un insediamento abitativo abbastanza omogeneo, dove il nuovo e l'antico si uniscono, cercando di mantenere la dimensione e la caratteristica architettonica di un piccolo paese.

Sarebbe bello che il palazzo non ci fosse e che al suo posto ci fosse un quartiere di villette o di palazzine con tanto verde, ma il palazzo c'è e non possiamo permetterci di abbatterlo. Potremmo lasciarlo semplicemente lì. Visto che è stato lì per così tanti anni, perché non lasciarlo lì ancora?

Se lo lasciassimo lì il degrado dell'edificio e della zona circostante aumenterebbe sarebbe facile ricovero dei disperati della zona, come lo è già stato, bisognerebbe provvedere a sgomberi e interventi di tipo igienico e alla

sera le persone che si trovassero a passare nei dintorni lo farebbero con preoccupazione.

Quindi non possiamo neppure lasciarlo così com'è. In questo contesto la proprietà avanza la proposta di convertire la destinazione d'uso in residenziale. Lo aveva già fatto in passato, ma per vari motivi non ci era riuscita.

Dopo il periodo del Commissario Prefettizio la proprietà contatta la nuova Amministrazione che, invece che chiudere totalmente la porta, avvia un negoziato avente il fine di risolvere il problema e di trarre il massimo beneficio possibile per la collettività.

Per capire quanto sia stato perseguito questo obiettivo, non sia una scelta del momento e non si sia fatto un regalo alla proprietà, basta confrontare il negoziato iniziato dal Sindaco Girotti e quello portato a termine dall'Amministrazione Cozzi.

Per entrambi la proprietà chiedeva il cambio di destinazione d'uso da terziario a residenziale, quindi le condizioni al contorno sono equivalenti.

Il Sindaco Girotti, in una lettera alla proprietà del 7 Marzo 2005, per effettuare l'operazione proponeva alla medesima la cessione di cinque unità abitative e 500 metri quadrati per poter realizzare una comunità alloggio a handicap ed un centro socio educativo, oltre alla cessione dei parcheggi o posti auto pertinenziali.

L'Amministrazione Cozzi, dopo aver verificato, carte alla mano, la soluzione percorribile alla luce delle osservazioni mosse dalla ASL competente, riesce ad ottenere dalla proprietà le seguenti compensazioni.

Acquisizione totale degli standard locali già realizzati che di fatto comporta l'ottenimento di 2.233,69 metri quadrati in più rispetto allo standard previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione che ammonta a 4.469,99 metri quadrati, infatti l'area a standard ceduta è 6.703,68 metri quadrati.

Il Documento di Inquadramento prevede la cessione e l'asservimento ad uso pubblico di un'area di 4.469,99 metri quadrati. L'Amministrazione Comunale è riuscita a farsi dare 7.546 metri quadrati vicino alla Madonna di Dio il Sà, ben 3.076,01 metri quadrati in più.

Se si somma quest'area a quella data in eccedenza per gli standard locali, si arriva ad un totale di 5.309,70 metri quadrati in più, non poco, se si pensa che con 1.000 metri quadrati di terra si può fare una bella villetta.

Oltre alle aree, la proprietà deve realizzare la pista ciclabile nel parco urbano denominato Parco del Medio Olona, in pratica vicino alla Madonna di Dio il Sà, deve anche finanziare una rotatoria sulla strada statale del Sempione in corrispondenza di viale Europa.

Il valore totale delle compensazioni ammonta a 1.267.622,50 Euro.

Siamo convinti che quello che si è riusciti a portare a casa è molto più del dovuto.

C'è una questione, le compensazioni non vanno totalmente a beneficio di Garbatola, i parcheggi e la rotatoria sì, ma riguardano la periferia di Garbatola; la pista ciclabile e l'area ceduta nel Parco del Medio Olona indubbiamente no, perché sono lontane da Garbatola.

Per quanto riguarda la pista ciclabile e quest'area è stato più volte dimostrato che il Documento di Inquadramento obbliga a fare degli interventi di compensazione nel Parco del Medio Olona e non altrove.

È vero che si poteva congelare il tutto e aspettare il P.G.T. dove le norme dettate dal Documento di Inquadramento potevano essere modificate ma, facendo questo, si poteva perdere l'occasione, la proprietà poteva ritirarsi e il palazzo sarebbe restato lì così com'è.

Da molte parti si è affermato che i parcheggi locali e la rotatoria non servono a Garbatola. Può darsi che questa affermazione sia vera ora, ma potrebbe non esserlo più se si interviene con qualche modifica alla viabilità che potrebbe essere fatta nell'ambito del P.G.T., le idee ci sono.

Mi permetto di fare una considerazione squisitamente politica in merito alle opere che verranno fatte nel Parco del Medio Olona. Perché si deve considerare un'opera fatta per i cittadini di Nerviano come se fosse fatta per un'altra città? Perché non essere contenti che in una parte di Nerviano verrà fatto comunque qualcosa di utile?

Tra le varie obiezioni che sono state fatte c'è anche quella che afferma che l'insediamento di circa 240 persone, un'ottantina di famiglie, sarebbe deleterio per l'equilibrio di Garbatola che annovera circa 2.000 residenti. Siamo sicuri che 80 famiglie rovinano una frazione? Non è che invece la rivitalizzano? Qualcuno andrà a bersi un caffè in qualche bar della Garbatola, qualcuno andrà a farsi un giretto a piedi, qualcuno farà amicizia con gli abitanti storici, qualcuno andrà in Chiesa alla domenica o all'oratorio e qualcun altro andrà pure a scuola. Proprio a scuola, lo sappiamo che il famigerato decreto Gelmini, se verrà applicato compiutamente, speriamo di no, oltre a tagliare i soldi per l'istruzione, taglierà anche i plessi scolastici con meno di 50 alunni? Lo sappiamo che a Garbatola quest'anno ce ne sono poco più di 50? Magari qualche famiglia del palazzo che manda i figli a scuola a Garbatola può far comodo agli abitanti di Garbatola, cosa che non succederebbe se fosse un albergo.

Non solo, tutte le analisi sul fabbisogno alberghiero locale evidenziano che una struttura come quella non va bene per le grandi catene alberghiere perché troppo piccola, e non va bene per i piccoli alberghi a conduzione familiare perché troppo grande.

Inoltre si sta verificando che è necessario realizzare un tipo di edilizia terziaria facilmente trasformabile da albergo a residenza, perché? Passato il periodo dell'Expo gli alberghi resterebbero vuoti.

Nel nostro programma abbiamo inserito che faremo il possibile per non utilizzare il suolo a disposizione per nuovi edifici, ma cercheremo di valorizzare il patrimonio edilizio esistente, recuperandolo e riqualificandolo. Probabilmente quando abbiamo dichiarato questo obiettivo strategico pensavamo più al centro storico che non ad un palazzo abbandonato in periferia, ma l'idea è comunque valida.

Abbiamo visto che le trattative per la trasformazione da terziario a residenziale erano già state avviate da Amministrazioni precedenti a quella attuale, probabilmente perché anche loro si erano resi conto che questa era una soluzione possibile all'immobilismo e all'abbandono.

Riassumendo, sono convinto che stiamo facendo la scelta giusta perché risolviamo un problema, portiamo a casa parecchio e siamo coerenti con il programma presentato ai cittadini.

#### **Viabilità.**

Tra le varie obiezioni ce n'è una, in particolare, che riguarda la viabilità della zona, che risulterebbe aggravata dall'arrivo di nuove persone.

È indubbio che la zona è critica, perché via XX Settembre è diventata una via di accesso a capannoni che sono diventati di fatto centri commerciali. Ritengo che lo sviluppo di attività produttive sia comunque positivo perché portano ricchezza ed in questo caso anche servizi.

Anche a me fa piacere acquistare prodotti di qualità a prezzi interessanti in un posto relativamente vicino a casa, purtroppo lo sviluppo spontaneo può portare anche dei problemi. L'accesso ai punti vendita di tante persone ha creato problemi di traffico, è evidente che in questa situazione, se aggiungiamo altra gente, il problema si aggrava.

La soluzione sta nel P.G.T.. Dobbiamo sistemare la viabilità della zona, per esempio realizzando una bretella tra via XX Settembre e viale Europa. Questa bretella, unita alla rotatoria sul Sempione, creerebbe un anello nel quale il traffico verrebbe smaltito più facilmente. Bisogna solo stare attenti a sincronizzare i tempi, ma si può fare.

La situazione sta anche in una buona amministrazione. Bisogna porre mano per rimuovere gli innumerevoli ostacoli che impediscono al Comune di avere pieno controllo sulle aree della zona che dovrebbero essere a standard. È vero che chi governa deve farsi carico di questo, ma è anche vero che chi ha governato doveva porre mano al problema da tempo.

Voglio fare una considerazione anche sull'impatto che ha sulla viabilità un albergo rispetto ad un edificio residenziale. A parità di superficie a disposizione, nell'albergo ci possono stare circa il doppio delle persone che ci stanno nelle case. Il calcolo è semplice, in una camera d'albergo ci possono stare al massimo due persone, mentre le stesse due persone a casa loro necessitano di due o tre locali. Invece che 240 persone, nel palazzo adibito ad albergo ce ne potrebbero stare 480 o 500, tutte quante che vanno avanti e indietro, probabilmente per andare in Fiera perché in un albergo come quello non ci si va in vacanza.

**Osservazioni al Programma Integrato di Intervento.**

Ho esaminato con attenzione le osservazioni che sono pervenute ed anche le controdeduzioni che hanno fatto gli uffici competenti. L'ho fatto sia personalmente che nella Commissione III. Non mi compete e non voglio esprimere commenti dettagliati su ciascuna di esse, i tecnici lo sanno fare molto meglio di me e rimando a loro l'esame del merito dei quesiti. Quello che ci tengo a dire è che quasi tutte le osservazioni sono strutturate per contestare la scelta fatta. Non sono emerse proposte alternative, l'edificio deve semplicemente restare nella situazione di degrado in cui è attualmente.

Noi pensiamo che la capacità di governare stia anche nell'avere il coraggio di fare la migliore scelta possibile tenendo conto della situazione reale.

**ICI.**

Un altro problema che si trascina il palazzo è quello dell'ICI. Siccome è abbandonato, i proprietari originari, aggrappandosi ad interpretazioni particolari delle leggi vigenti, in sostanza affermavano che l'ICI non era dovuta perché l'edificio non era abitato.

Il Comune di Nerviano giustamente ha mandato gli avvisi di accertamento chiedendo che l'imposta venisse pagata.

La proprietà ha fatto ricorso, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha dato ragione al Comune con una sentenza favorevole in tutti e tre i ricorsi. Probabilmente la proprietà originaria farà appello alla sentenza, probabilmente perderanno anche l'appello, comunque alla fine, se avranno torto, dovranno pagare.



Per quanto riguarda l'ICI dovuta da parte della proprietà attuale risulta che è stata pagata. Con questo atto si prefigura un implicito riconoscimento al Comune nei riguardi dell'imposta dovuta dai proprietari originari perché l'edificio è ancora disabitato, di conseguenza se si paga ora bisognava pagare anche prima.

Sul capitolo dell'ICI l'Amministrazione ha fatto quello che doveva fare, deve semplicemente tenere duro e andare fino alla conclusione dell'iter processuale.

**Considerazioni politiche.**

È ampiamente dimostrato che l'ex Sindaco Girotti si stava adoperando per arrivare ad una soluzione analoga a quella attuale, con compensazioni diverse, ma con destinazioni d'uso residenziale.

Leggo su 7 giorni del 24 Ottobre 2008 una frase virgolettata dove l'ex Sindaco Girotti afferma: "La proprietà più volte aveva cercato di chiedere la trasformazione da residence alberghiero a residenziale, ma già ai tempi gli era stato detto di no in quanto, vista la Fiera Rho-Però, l'albergo sarebbe servito, e serve anche adesso visto che si va verso l'Expo."

Potrebbe essere che il giornalista ha capito male oppure Girotti potrebbe riferirsi a dei no detti da Amministrazioni precedenti perché Lui stava trattando per il sì e se il suo progetto fosse andato in porto ora il palazzo pullulerebbe di allegre famiglie.

**Conclusioni.**

Ho cercato di spiegare perché stiamo prendendo una decisione che riteniamo essere quella giusta anche a fronte del dissenso manifestato da diversi cittadini. Non è facile prendere una decisione che può sembrare impopolare, ma dobbiamo farlo responsabilmente, perché pensiamo che risolviamo un problema, otteniamo benefici per Nerviano e siamo coerenti con il nostro programma. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Silenzio per favore. C'è qualche altro intervento? Silenzio, per favore, altrimenti devo far svuotare la sala. C'è qualcuno che vuole intervenire altrimenti passiamo al prossimo punto.

Massimo Cozzi, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Io farò questa sera due interventi, il primo squisitamente tecnico per andare a controdire le osservazioni che sono state fatte dagli uffici e l'altro che sarà squisitamente di carattere politico e lo spunto che mi ha dato il Consigliere Camillo Parini è

indubbiamente importante perché si cerca, quando si è in difficoltà, di ribaltare la verità dei fatti. Ma noi, sia dal punto di vista tecnico, che dal punto di vista politico, diremo l'assoluta verità dei fatti.

Passo alla parte tecnica, che è un po' lunga, però è importante dirla tutta perché sono cose abbastanza tecniche.

Dalla lettura delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Lega Nord, in modo costruttivo e propositivo nell'interesse della cittadinanza che siamo qui ad amministrare, si evince che tali osservazioni non sono state minimamente prese in seria considerazione, era già tutto deciso prima, e che tutte le riflessioni e le perplessità da noi sollevate non sono state degne di una vostra attenzione, la scelta è politica, osservazioni che puntavano il dito sulle falle presenti nel dispositivo che questa sera voi della maggioranza vi assumerete l'onere di approvare, solamente voi e che non avete minimamente tentato di andare a correggere. Riteniamo che il nostro compito di opposizione lo abbiamo svolto concretamente e positivamente, pertanto vi assumerete soltanto voi la piena responsabilità nei confronti dei nostri concittadini del disastro che state andando a fare.

In ordine al profilo di legittimità della procedura, non ci sentiamo minimamente rassicurati dalla controdeduzione proposta, in quanto non abbiamo mai affermato che la pluralità di destinazione non viene quantificata in rapporto alla percentuale della norma, bensì che l'atto così come è configurato non garantisce la sussistenza della pluralità di funzioni, come previsto dall'articolo 87, comma 2, è una cosa tecnica e quindi vogliamo essere precisi.

In primo ordine di Piano Integrato di Intervento prevede la riconversione in senso residenziale e ufficio con superficie complessiva massima di metri quadrati 230 dell'edificio attualmente destinato ad attività ricettivo/alberghiera o residence.

In secondo ordine, nella definizione delle destinazioni previste, il Piano Integrato d'Intervento limita in modo significativo le funzioni previste in quanto viene ad essere individuato, oltre alla sola residenza, il solo ufficio/uffici, definendo in modo molto puntuale e restrittivo questa ultima destinazione ad ufficio rispetto ad una più ampia e plurale funzione terziaria, categoria generale a cui appartiene.

Pertanto, non recependo questa nostra osservazione, con l'approvazione di questo Piano Integrato d'Intervento non vi sarà nessuna garanzia per l'Amministrazione Comunale per la tutela dell'interesse pubblico che in fase attuativa nel medesimo Piano Integrato d'Intervento venga

rispettato il requisito di prevedere una pluralità di destinazioni e funzioni poiché la funzione ufficio/uffici è indicata come una superficie complessiva massima.

Dunque, non essendo stata prevista come una quantità minima da garantire, la medesima funzione ad ufficio potrà essere omessa dai proponenti in fase attuativa o richiesta con un cambio d'uso successivamente, prevenendo così di fatto la sola ed unica monofunzione residenziale, disattendendo un requisito fondamentale che deve caratterizzare un Piano Integrato d'Intervento.

Non condividiamo minimamente, per le ragioni sopra esposte, l'affermazione che pur non essendo prevista una superficie minima di uffici, la destinazione a terziario non può essere omessa in quanto prevista specificamente nel Piano Integrato d'Intervento in quanto, anche se indicata, non vi è nessuna norma all'interno delle tavole o della convenzione che specifichi e garantisca in modo esplicito quanto da voi esposto.

Dalla lettura della nota del 18.11.2008 del settore lavori pubblici del Comune di Nerviano ci sorgono ancora più dubbi sulla realizzazione di una rotatoria con un progetto già in essere approvato dall'Amministrazione con atto di Giunta n. 91 del 28.04.2005 per la quale si legge che l'opera deve inserirsi in modo coerente e organico al contesto viabilistico esistente e pertanto necessita di verifiche e studi approfonditi in linea con le scelte urbanistiche che si andranno a definire con l'adozione del P.G.T. e legate alle esigenze di trasformazione del territorio con particolare attenzione al miglioramento della qualità dell'ambiente. Ciò starebbe a significare per caso che ci sono dei dubbi sulle modalità previste di esecuzione della rotatoria? Questa è la domanda che facciamo.

Abbiamo bisogno di capire se l'opera è immediatamente eseguibile, perché non è stato messo in capo agli operatori l'onere della sua reale ed immediata esecuzione con tutti gli oneri, anche impreveduti? A chi beneficia il cambio di destinazione dell'immobile esistente? Chiediamo.

Come fate a garantirci che è rispettato il requisito della compresenza modalità di intervento integrato se l'ufficio lavori pubblici mette in discussione l'immediatezza dell'esecuzione della rotatoria? Tant'è che l'opera dovrà essere verificata prima e nuovamente studiata nel contesto viabilistico esistente che dovranno essere in linea con le scelte urbanistiche che si andranno a definire con l'adozione del P.G.T..

Non ci convince poi la quantificazione economica fatta su un progetto che sembra risultare non più adeguato in quanto il progetto sembra necessitare di verifiche e studi approfonditi, pertanto il computo metrico su cui si

basa la stima e la quantificazione dei costi non sembrerebbe più aderente al progetto che dovrà essere definito.

Nulla è stato ribadito e contro-detto nella risposta a noi data, a quanto da noi osservato in sesto luogo secondo quanto previsto dall'articolo 7 della convenzione non risulta essere direttamente funzionale all'area interessata dal Piano Integrato d'Intervento in quanto quest'opera stradale non apporterà nessun miglioramento alle condizioni viabilistiche del comparto poiché esterna alle medesime, non è ubicata nelle immediate vicinanze dello stesso e tanto meno interessa direttamente la viabilità che garantisce l'accessibilità all'area in oggetto del presente Piano Integrato d'Intervento, fatto confermato anche nelle motivazioni e verifiche a sostegno, ricordiamo, della delibera di Giunta Comunale n. 41 del 28 Settembre 2008 con la quale questa l'Amministrazione Comunale, Signor Sindaco, Le ricordiamo, andava a revocare il Progetto Esecutivo originariamente approvato con delibera n. 91 del 2005 e rinunciava ad un finanziamento del CIPE di ben 280.000 Euro.

In quella delibera la vostra Giunta, Signor Sindaco, affermava: "La realizzazione dell'opera non risolve le problematiche legate alla viabilità della comunità di Garbatola né tanto meno alleggerisce il traffico attualmente presente su viale Giovanni XXIII. L'area di intervento, pari a circa metri quadrati 23.000 di superficie asfaltata, richiede con buona approssimazione di stima costante importo nei bilanci comunali del Comune un impegno economico dovuto alla manutenzione ordinaria di circa 40.000-50.000 Euro all'anno, la manutenzione straordinaria, rifacimento della pavimentazione in asfalto causata dall'usura e dell'asestamento della massicciata da programmare ogni cinque o sei anni ben 120.000-140000 Euro per intervento."

Poi è continuato in quella delibera: "Allo stato attuale nello strumento di pianificazione urbanistica vigente non è individuata nessuna viabilità alternativa per la frazione di Garbatola a seguito della realizzazione di qualsiasi tipologia di rotatoria sul tratto della Statale del Sempione n. 33" poi dite "Sottolineato che conclusivamente la realizzazione dell'opera non porta nessun beneficio agli abitanti del Comune di Nerviano e segnatamente agli abitanti della frazione di Garbatola, peggiorando la mobilità locale."

Ebbene, dopo tutto questo che avete detto, fateci capire, ma veramente, come mai nel giro di due anni quella rotatoria per cui l'Amministrazione aveva un consistente finanziamento pubblico del CIPE, prima era inutile, adesso invece diventa utile.

Pertanto non possiamo ritenerci soddisfatti dalle non risposte contenute nella vostra proposta di controdeduzione, in quanto riteniamo che nella convenzione non ci siano le garanzie affinché si possa concretizzare la realizzazione dell'infrastruttura pubblica rotatoria prevista attraverso il finanziamento collegato al Piano Integrato d'Intervento in oggetto, poiché dalle vostre controdeduzioni ci permane il legittimo dubbio che non è garantita, per via di una serie di variabili indipendenti ed estranee all'operatore proponente e all'amministratore che potrebbero far venir meno un ulteriore elemento che deve caratterizzare il Piano Integrato d'Intervento.

In ordine al rispetto degli obiettivi della programmazione integrata non concordiamo assolutamente sulla vostra affermazione con la quale l'osservazione deve ritenersi non accoglibile in quanto non vengono indicati i motivi del mancato rispetto, poiché sono stati precisati e puntualizzati i motivi del mancato rispetto degli obiettivi indicati con la delibera n. 89 del Consiglio Comunale del 30.11.2005 di approvazione del Documento di Inquadramento.

Ribadiamo che i requisiti non sono solo reperimento degli standard nel previsto Parco Medio Olona con la realizzazione della pista ciclabile e reperimento degli standard in loco, ma bensì anche gli obiettivi strategici che risultano essere stati disattesi dal Piano Integrato d'Intervento in oggetto, in quanto in primo luogo la destinazione residenziale d'ufficio proposta risultano oggi funzioni già previste tra le destinazioni d'uso del vigente Piano Regolatore Generale e pertanto con questo Piano Integrato d'Intervento non viene proposta una riqualificazione del tessuto urbanistico non risolvibile con le destinazioni urbanistiche del vigente Piano Regolatore.

In secondo luogo non viene attuato attraverso il Piano Integrato d'Intervento in oggetto quanto prescritto nel Documento di Inquadramento, cioè che il tessuto cittadino dovrà quindi essere compattato e completato, creando una connessione verde tra ambito urbano del previsto Parco del Medio Olona.

In terzo luogo la riqualificazione che si vuole perseguire con il Piano Integrato d'Intervento non promuove la riconversione degli immobili inutilizzati dismessi, in quanto l'edificio oggetto di questo intervento non presenta caratteristiche tali da potersi ritenere opportunamente collocato tra le emergenze risolvibili con la ... a questo specifico strumento attuativo previsto dalla Legge Regionale del 2005, in particolare per quanto concerne il recupero e la rifunzionalizzazione di comparti edificati non più

utilizzati per l'evidente obsolescenza delle strutture esistenti. Inoltre l'originaria destinazione urbanistica, ricordiamo quella a residence, è attuale e immediatamente spendibile sul mercato immobiliare, anche in virtù della scarsità di strutture ricettive e residence presenti sul territorio, anche e soprattutto in virtù dell'Expo 2015.

Oltre a ciò non risulta agli atti la valutazione che doveva essere formulata dall'Amministrazione Comunale, come previsto dalla delibera 89 del Consiglio Comunale del 30.11.2005 in merito alle proposte che prevedono la realizzazione di attrezzature capaci di connettere la città con il più vasto contesto comprensoriale e le proposte volte a consentire l'insediamento di nuove funzioni che per pregio, novità e forte capacità attrattiva sono in grado di connotare positivamente la città.

Infine evidenziamo che le nostre osservazioni non erano riferite al Documento di Inquadramento approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 80 del 30.11.2005, ma in ordine, sottolineiamo, al rispetto degli obiettivi della programmazione integrata dettati da questa delibera e che si ritiene non essere rispettati nel Piano Integrato d'Intervento, proposta ad oggetto della delibera posta all'Ordine del Giorno di questa sera.

Sono stato tecnico, poi nel prossimo intervento andrò sul discorso politico. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Verpilio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Come ha ricordato il Sindaco ci troviamo di fronte all'ultimo atto di un iter che, a suo dire, è iniziato a Giugno 2008. In realtà il problema forse nasce ben prima, visto che comunque la richiesta dell'attuale proprietà risale, se non erro, a Dicembre 2006, quantomeno è pervenuta in Comune nel Dicembre 2006.

Per nostra conoscenza, quantomeno come opposizione, parliamo di Maggio 2008, quindi questo credo sia già il dato saliente che può far capire come questa vicenda non ci ha visto protagonisti in questo senso. Se lo fossimo stati avremmo espresso la nostra contrarietà, come già abbiamo fatto nei Consigli Comunali precedenti.

Ritengo inutile tornare sul discorso, gli interventi anche di Massimo Cozzi e di Parini hanno ricordato quelle che sono le parti in campo, quelle che sono state e quelle che sono attualmente le parti in campo. Una cosa mi preme però precisare in merito all'intervento di Camillo Parini,

quando dice che avete cercato di trarre il massimo beneficio per la collettività, secondo voi ovviamente, quindi questo è il problema, ma forse neanche secondo voi, visto che proprio durante questa discussione ben due persone della vostra maggioranza non si sono dette del tutto favorevoli alla vostra proposta, quindi non so neanche quanti siano convinti, poi eventualmente saranno loro a smentirmi in questo senso.

Altra cosa, dicevo una proposta che non ci vede partecipi perché solamente a Maggio del 2008 abbiamo avuto l'opportunità di vedere il tutto, è una proposta che non ha avuto modifiche, ma non ha avuto modifiche perché non ce ne sarebbe stata comunque l'opportunità, vista la scelta ampiamente scontata dell'Amministrazione.

Per questo motivo, come già espresso nel precedente Consiglio Comunale, saremo contrari all'approvazione.

Mi permetta una cosa estemporanea, visto che citava il Decreto Gelmini, perché adesso sembra che in tutte le cose c'entri il Decreto Gelmini, o Brunetta o Berlusconi, non ho capito il senso, che cosa c'entrava? Approvate questo piano per evitare che chiudano la scuola? È veramente fuori luogo. Simpaticamente, concedimelo, era un po' una stronzata.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Buonasera. Potrei star qui come il Consigliere Parini Camillo a parlare per un quarto d'ora di quelle che sono state le scelte politiche e le scelte tecniche della maggioranza per arrivare alle controdeduzioni delle osservazioni. Non voglio nemmeno discutere delle osservazioni e delle controdeduzioni.

Di questo immobile ufficialmente se ne discute dalle date che sono già uscite questa sera, però se ne era cominciato a parlare già nel Marzo del 2007 e nel Febbraio del 2008. La questione è passata un po' in sordina, mi fa piacere che invece adesso la popolazione di Garbatola si sia resa conto di quale effettivamente potrà diventare il problema e si è fatta anche sentire. Se magari ci facevano sentire un po' prima può darsi che potevamo ottenere qualcosa di diverso.

Sto dicendo che è stato detto dal Marzo del 2007, è stato ripetuto nel Febbraio del 2008, sono contento comunque che... meglio tardi che mai.

Le scelte politiche e le scelte tecniche di Parini Camillo. Ha discusso punto per punto, ha cominciato a discutere della viabilità, dell'ICI, della pista

ciclabile, del parco, della rotatoria. A proposito del parco, si crea un parco a Maria Madre della Chiesa quando non c'è un parco a Garbatola. Mi fa piacere che dice "il beneficio è di tutta la comunità di Nerviano", i problemi saranno solo della piccola comunità di Garbatola.

Parlava della pista ciclabile. Se magari se ne discuteva in precedenza anche con la popolazione, nel pacchetto, come lo chiama Parini Camillo, si poteva chiedere una pista ciclabile che andava dalla piazza di Garbatola alla Guardia e non una pista ciclabile che, comunque a beneficio di tutta la comunità, va dalla Madonna di Dio il Sà a non si sa bene dove, perché Parini Camillo dice che le idee ci sono per quanto riguarda la viabilità.

C'erano le idee anche per la scuola di via dei Boschi nell'Ottobre 2006, siamo nel Dicembre 2008 e la scuola di via dei Boschi non ha ancora un progetto definitivo esecutivo. Se le idee per la viabilità di Garbatola avranno gli stessi tempi della scuola di via dei Boschi o, ne dico un'altra, dell'ex Municipio, la viabilità di Garbatola la vedremo sistemata con la prossima Amministrazione, che non sarà questa Amministrazione, quindi può darsi che anche le idee che ha questa Amministrazione non verranno realizzate.

Parlava della rotatoria. Massimo Cozzi ha fatto bene a ricordare che si è discusso della rotatoria che non era necessaria a suo tempo, invece adesso è diventata necessaria e lego la cosa alla viabilità di Garbatola, perché io l'ho fatto presente in Commissione, nessuno se ne è reso conto o nessuno ha fatto finta di capire, ci sarà un disagio in più per gli abitanti di Garbatola perché non verrà eliminato il semaforo, la rotatoria avrà un beneficio per i costruendi palazzi sul Sempione, ex Alitalia, mentre se io da Nerviano sul Sempione voglio entrare a Garbatola non potrò più farlo dal semaforo, perché la svolta a sinistra sarà eliminata, dovrò passare per, chi lo sa, e ce ne sono tanti che lo sanno, dalla Vego, uno stop cieco, la coda delle macchine che salgono sul Sempione da Pogliano, quindi dovrò far passare quattro o cinque semafori per entrare in paese. Quindi non è che avremo dei benefici, ci saranno dei disagi ulteriori.

Quando mi parlava dei parcheggi, acquisizione dei parcheggi e delle aree a standard che ci sono attorno al palazzo. Io ci passo tutte le mattine, ci passo anche più volte al giorno, non so se è una sfortuna o una fortuna, il fatto è che già non sono sufficienti adesso i parcheggi che ci sono in quell'area, mi voglio immaginare con le 80 famiglie di cui sta parlando Parini Camillo, perché la media è di due auto per famiglia e diventano 160 macchine



e lì non ci sono parcheggi per 160 macchine quando già il disagio c'è oggi.

Il problema è non tanto politico o tecnico, è forse un problema di coraggio. Nel '94, quando c'era un'altra Amministrazione, quell'Amministrazione ha avuto il coraggio di eliminare forse undici Piani di Lottizzazione, alcuni dei quali già approvati.

Probabilmente tutto quello di cui ha parlato Parini Camillo è positivo, visto dalla sua parte, perché purtroppo dovrà alzare la mano.

A me dispiace star qui a discutere quando sappiamo già, e dato per scontato quello che sarà il risultato, si è visto con le controdeduzioni alle osservazioni che sono state fatte alle osservazioni presentate, appoggiate da un discreto numero di firme, quindi non è stato solo il presentatore dell'osservazione, aveva l'appoggio anche del paese quindi, senza star lì a discuterne ancora troppo, faccio già la mia dichiarazione di voto, il mio voto sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie della sintesi. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Se non c'è nessun altro... Dario Carugo, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CARUGO DARIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Grazie, Presidente. Io farò un intervento esclusivamente politico e non mi addentro in questioni di carattere tecnico.

Coerentemente con quanto avevo già espresso nel precedente Consiglio Comunale in cui si era discusso di questo Ordine del Giorno, esprimerò la mia contrarietà rispetto a questa variante del Piano Integrato d'Intervento per le stesse ragioni che poi sostanzialmente erano state manifestate nel precedente Consiglio Comunale.

La cosa che sostanzialmente mi lascia un po' perplessa è il fatto che sembra che ci sia la necessità di dover intervenire a tutti i costi per affrontare questa questione del palazzone, indipendentemente da quale sia la strada scelta, come dire, senza rendersi conto che di fatto, a mio giudizio, questo tipo di intervento è un intervento che invece comporta delle conseguenze abbastanza gravose, soprattutto per la frazione di Garbatola. Viene presentato come un'occasione, ma io ritengo che invece non sia affatto un'occasione, anzi, sia un ennesimo elemento di criticità in una frazione che già si trova da anni in una situazione davvero di pessima, soprattutto in termini di carenza di servizi.

Io credo che ci siano due o tre elementi di riflessione che voglio fare prima di esprimere il mio giudizio complessivo.

Una riguarda la partecipazione popolare. Io, appunto come tutti i Consiglieri Comunali, ho assistito ad una serie di strumenti di espressione popolare, occasioni di espressione popolare nel contesto di questo iter, in particolare le petizioni presentate, le osservazioni, eccetera, e si è comunque affermato che la trattativa è una trattativa di carattere privato e quindi non si tratta di una trattativa che deve coinvolgere la popolazione, però io credo che da questo punto di vista sia un approccio errato perché comunque l'Amministrazione, quando deve approcciare una trattativa di tipo privato, dovrebbe farlo facendosi portavoce delle esigenze della popolazione, quindi di conseguenza attraverso una (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1) da alberghiero a residenziale perché credo che non solo le compensazioni non siano compensazioni che vadano invece nella direzione di offrire dei servizi alla comunità di Garbatola proprio per andare ad alleviare questo tipo di intervento.

Credo anche che effettivamente sembra piuttosto strano oggi osservare che un edificio in disuso, soprattutto nel periodo dell'Expo 2015, con destinazione alberghiera, non possa di fatto trovare questo tipo di destinazione d'uso. Non vorrei che poi, in fase di definizione del P.G.T., dovremo trovarci con altre aree verdi con destinazioni analoghe, quando se una ce ne era, quantomeno si poteva utilizzare questa.

Io sostanzialmente ritengo che la soluzione abitativa abbia invece un impatto del tutto diverso, proprio per la carenza di servizi che riguardano la collettività.

Un'ultima cosa, un'altra osservazione che voglio fare riguarda il metodo adottato. Io credo che una decisione di questo tipo si sarebbe dovuta inquadrare, comunque un ragionamento su questa struttura si sarebbe dovuto inquadrare all'interno del Piano di Gestione del Territorio e non in una decisione un po' slegata da quello che è il contesto del territorio, da quello che è la situazione della frazione di Garbatola.

Il mio voto quindi sarà, in linea con il precedente Consiglio Comunale, contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie della sintesi. C'è qualche altro intervento? Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Buonasera a tutti, mi preme intervenire anche per fugare certe accuse che mi sono state mosse, però voglio fare un discorso generale sulla cosa.

Camillo Parini diceva che hanno cercato la soluzione ideale per quella struttura. Ebbene, se cercare la soluzione ideale vuol dire trasformare, come sappiamo tutti, da alberghiero a residenziale una struttura in vista dell'Expo 2000 e con la Fiera di Pero che funziona a pieno ritmo, con i bisogni che hanno le nostre aziende sul territorio di poter collocare personale nelle strutture alberghiere, è una soluzione un po' bizzarra.

Camillo Parini dice che condivide le osservazioni, ma a me sembra che Lui condivide le osservazioni che ha fatto la proprietà alle osservazioni che hanno fatto i cittadini di Nerviano. La cosa è abbastanza bizzarra perché i cittadini, i partiti, i movimenti e le associazioni hanno potuto fare delle osservazioni, alle quali l'Amministrazione ha risposto, o non risposto in alcuni casi, appellandosi a cavilli legali, secondo me, le vere risposte sono venute dalla proprietà.

È una cosa molto bizzarra questa, che la proprietà è venuta in possesso delle osservazioni fatte e Lei stessa ha fatto delle contro-osservazioni che oggi sono finite in bocca a Camillo Parini.

Lei dice, Signor Camillo Parini, che non state facendo nessun regalo alla proprietà, sì, però state parlando con le loro parole. Il vostro verbo è il verbo che esce dalle controdeduzioni alle osservazioni che hanno fatto i cittadini di Nerviano, le stesse identiche parole che ha detto la società sono state ripetute dall'attuale maggioranza. Quindi, non so, fatevi un esame di coscienza.

Andando avanti Lei dice che non c'è stato nessun regalo fatto alla proprietà in quanto già ai tempi dell'Amministrazione Girotti c'erano stati dei contatti e si stava addivenendo ad un accordo.

Va bene, è vero, lo ammetto. Il primo contatto che c'è stato con la proprietà è stato in occasione successivamente ad un incontro che ho avuto con i vertici dell'Arma dei Carabinieri, a Milano, in previsione della costruzione della caserma, dove i vertici dell'Arma dei Carabinieri hanno detto a tutti i Sindaci presenti, a tutti i Sindaci, hanno detto: siamo disposti ad installare in via provvisoria una caserma dei Carabinieri in un edificio che ci mettete a disposizione e siamo disposti a farlo in tempo breve, in attesa che venga costruita la nuova caserma dei Carabinieri.

Io avevo già contatto con questa società che era già venuta a propormi la trasformazione, ma che era stata respinta temporaneamente e gli ho detto: sentite, c'è

questa possibilità, a me serve un'area per installare la caserma dei Carabinieri, che sicuramente andava a beneficio, inizialmente ovviamente, della popolazione, parliamone. Siete disposti?

Per il vero la società ha detto di sì, io l'ho proposto all'Arma dei Carabinieri, hanno fatto un sopralluogo e poi mi hanno detto: no, l'area non è idonea. Ma, ovvio, c'è stato questo contatto, è vero, lo ammetto.

Successivamente il discorso è andato avanti e loro hanno proposto: ma trasformiamola, a noi serve. Di fronte alle mie rimostranze nel dire che c'è il discorso della Fiera che si stava spostando a Pero, per cui un albergo in zona era utile alle attività sul territorio, loro si sono mostrati restii a proseguire su questa strada dell'alberghiero e mi hanno detto sinceramente: va beh, vediamo che cosa si può fare per iniziare a parlare.

Io ho detto: fateci una proposta, a noi serve sicuramente un CRH di servizio a tutta la popolazione e servono degli alloggi di emergenza abitativa per tutti quei cittadini che per qualsiasi motivo non fossero in grado di, cioè fossero buttati fuori dal loro appartamento per qualsiasi motivo ed è un'emergenza abitativa che tuttora rimane.

Per cui era un discorso iniziato su queste basi, dove la proprietà ha fatto questa proposta e dove, devo dire la verità, non ho avuto nemmeno il tempo di esaminarla perché poi, grazie ai voti dell'attuale maggioranza, la mia Giunta è caduta e quindi il discorso è finito lì, non si è neanche iniziato, perché poi dopo ovviamente c'era eventualmente una trattativa successiva. Però, tenete presente, un CRH di 500 metri quadri, completamente attrezzato e arredato dalla proprietà e donato alla cittadinanza di Nerviano poteva anche servire, oltre a dare un servizio ai Comuni della zona, e quindi anche a Nerviano, dava sicuramente un introito economico dovuto al fatto che anche gli altri Comuni avrebbero pagato una retta per questo servizio che noi offrivamo loro.

Comunque era un inizio di trattativa e ovviamente il prezzo andava tirato fin dove si poteva tirare, quindi non nego che c'erano delle trattative, ma era talmente all'inizio che è inutile parlarne adesso.

Per quanto riguarda invece il fatto sempre del non regalo alla proprietà, vediamo che alla proprietà è stato chiesto di costruire una pista ciclabile in una zona completamente distante da dove c'è questa ubicazione, mentre servirebbe che la pista ciclabile fosse fatta su via XX Settembre per congiungere l'attuale fermata sul Sempione della Guardia con il centro di Garbatola.

È vero anche, mi risponderete che questo è un progetto che avete in animo di fare nei prossimi anni, sì,

ma lo avete in animo di fare con i soldi dei cittadini di Nerviano, mentre poteva essere chiesta gratis a chi faceva questo intervento. La pista ciclabile che andrete a fare in zona Madonna di Dio il Sà e che collegherà con Parabiago, anche dopo che è realizzata non porterà nessun vantaggio a nessuno, nemmeno ai cittadini di Nerviano, perché questa pista ciclabile finisce in via Salvo D'Acquisto ed è chiusa di fronte ad un terreno che non è edificato e non ci si può nemmeno accedere, quindi questa pista ciclabile potrà essere utilizzata solo fra, penso, non dico una decina d'anni ma quasi, quando verrà completata, quindi non è di utilizzo immediato.

La rotonda invece, questa è una cosa più strana ancora. Come diceva prima il Consigliere Massimo Cozzi, questa rotonda era già stata programmata, già deliberata dalla Giunta, di cui avevo l'onore di essere Presidente, nel 2005, e vi ripeto cosa invece voi avete detto a proposito di questa rotonda poco più di un anno fa. Nella delibera di Giunta del 28 Settembre 2008, con la quale l'Amministrazione Comunale revocava il Progetto Esecutivo originariamente approvato con delibera del 2005 e rinunciava al finanziamento CIPE della metà del valore dell'opera, i motivi di questa rinuncia erano: "La realizzazione dell'opera non risolve le problematiche legate alla viabilità della comunità di Garbatola, né tanto meno alleggerisce il traffico attualmente presente su via Giovanni XXIII."

Allora, qualche tempo fa non risolveva i problemi e adesso li risolve? "L'area di intervento, pari circa a 23.000 metri quadri di superficie asfaltata richiede con buona approssimazione di stima costante importo nel bilancio annuale del Comune un impegno economico dovuto alla manutenzione ordinaria di circa 40-50.000 Euro all'anno", queste sono vostre parole, "e alla manutenzione straordinaria, che è il rifacimento della pavimentazione in asfalto causata dall'usura e dall'asestamento della massicciata, da programmare ogni cinque o sei anni, con un carico di circa 120-140.000 Euro di intervento".

Voi quindi rinunciavate perché dicevate: non serve a niente ed in più ci costa.

"Allo stato attuale dello strumento di pianificazione urbanistica non è individuata nessuna viabilità alternativa per la frazione di Garbatola a seguito della realizzazione di qualsiasi tipologia di rotatoria sul tratto della strada statale 33". In più dicevate: "Sottolineato che conclusivamente la realizzazione dell'opera non porta nessun beneficio agli abitanti del Comune di Nerviano e segnatamente agli abitanti della frazione di Garbatola, peggiorando la mobilità locale".

Questo è quello che avete detto qualche tempo fa. A questo punto non si capisce più niente. Qualche tempo fa era una cosa inutile, non serviva a nessuno, segnatamente agli abitanti di Garbatola, nonostante fosse finanziata al 50% dal CIPE tramite la Regione Lombardia, adesso quest'opera è di primaria importanza.

Allora, io accetto, voi adesso vi rivolgete ai cittadini di Nerviano e dite: chiediamo scusa, abbiamo fatto una cannata paurosa qualche tempo fa, abbiamo sbagliato, adesso la rotonda serve, la facciamo costruire a questo imprenditore che intende realizzare questa trasformazione, rinunciando ai 280.000 Euro che ci dava la Regione Lombardia, fa niente, chiediamo scusa, ma andiamo avanti perché serve. Fatelo però.

Invece no, avevate ragione prima e volete avere ragione anche adesso.

Signor Presidente, Signori Consiglieri dell'opposizione, dico anche Signor Sindaco, ma il Signor Sindaco mi risponderà sicuramente, perché è un abile oratore, ma io voglio sentire la vostra voce, non quella del Sindaco, la vostra voce. Come mai nel giro di due anni quella rotatoria per cui l'Amministrazione aveva anche un consistente finanziamento è diventata prima inutile, pertanto si è rinunciato a questo finanziamento, successivamente è diventata di interesse pubblico? Ditemelo, non fatelo dire dal Sindaco, il Sindaco è capace di dirlo, ditelo voi, siete convinti di quello che state facendo? Non mi sembra.

Andiamo avanti. Per quanto riguarda l'ICI, adesso voi dite con vanto che l'ICI è stata pagata dalla proprietà, sì, ma è stata pagata perché? Perché l'opposizione si è accorta, e non la maggioranza, l'opposizione si è accorta che questa società non pagava l'ICI da anni. Quindi voi avevate già avanzato una trattativa che era già arrivata al punto della decisione e non vi siete accorti che questa società vi stava truffando, cioè stava truffando i cittadini di Nerviano, quindi è grazie all'opposizione che è stato scoperto questo inghippo ed è stato rimediato, rimediato in parte, perché questa società è subentrata ad un'altra società la quale ha lasciato comunque un buco di pagamento dell'ICI.

Un'altra cosa, la rotonda, indispensabile, utile adesso, però quando verrà costruita? Nei discorsi che si stavano facendo, leggendo le delibere, deve essere costruita entro dieci anni. Facciamo finta che per bontà divina venga costruita in sei anni, in cinque anni, ma nel frattempo? La gente fra un anno lì ci sarà ad abitare, come faranno ad uscire sul Sempione queste persone, con lo stop? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Giusto,

passeranno dal centro di Garbatola e intaseranno ulteriormente il centro di Garbatola e via Isonzo.

Quindi, se era da fare, bisognava buttare avanti lo sguardo e gli si doveva dire: cari Signori, la rotonda la fate prima e, una volta che è collaudata, noi vi diamo il permesso di trasformare. Prima. Adesso invece questi daranno i soldi, non è che la faranno, attenzione, daranno i soldi e l'attuazione sarà a carico del Comune, sappiamo tutti che, ad essere ottimisti, ci vorranno cinque anni, ad essere ottimisti.

Però io lancio lì un sassolino, attenzione, chi ci dice che questa società, nell'arco di un anno, vende tutto quello che ha da vendere, consegna i libri in tribunale e sparisce? E la rotonda chi ce la paga? Ovvio, poi si farà causa, ma la società non c'è più, si va a rintracciare l'amministratore, ma l'amministratore non c'è più, porteranno i libri in Albania, come ho visto fare ad altre società di Nerviano e noi l'abbiamo preso dove?

Attenzione, Signori, non è un atteggiamento da furbi quello che state facendo, entro dieci anni si farà, vedremo, questi scappano prima di dieci anni, potrebbero scappare prima dei dieci anni.

**PRESIDENTE**

Concluda per favore.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Concludendo, ho notato che alle osservazioni fatte da parte della Lega Nord e da parte anche di altri cittadini, nel momento in cui si chiedeva rispondimi su a), la risposta era b), cioè non si rispondeva al quesito fatto, si rispondeva con un'altra frase nebulosa, alcune volte non si rispondeva affatto a questo quesito, le uniche risposte puntuali sono venute dall'imprenditore che sta facendo la trasformazione, ma questo non conta agli effetti della nostra delibera, quindi secondo me c'è anche un vizio dovuto al fatto che il Comune, l'Amministrazione doveva rispondere puntualmente a queste osservazioni, per cui stiamo valutando la possibilità di rivolgerci anche agli organi superiori per eventualmente far annullare questa delibera che, a quanto vedo, sta andando secondo voi a gonfie vele, per proprio vizio di forma. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

L'intervento sul punto all'Ordine del Giorno di questa sera sostanzialmente sarebbero le osservazioni al

Piano Integrato d'Intervento, però qua le considerazioni bisognerebbe farle dalla partenza, perché poi le motivazioni politiche nascono in definitiva da quello che è il Piano di Inquadramento, Piano di Inquadramento che è stato fatto dal Commissario Prefettizio. Di lì nascono quelle che sono le prescrizioni che poi deve adempiere la ditta per poter fare il Piano di Intervento.

Perché dico questo? Perché in definitiva, leggendo le osservazioni di questa sera si vedono più che altro quelle che sono le criticità della frazione Garbatola, cioè la viabilità, la carenza dei servizi.

Dalle osservazioni, se andiamo ad analizzarle, sono sintetizzate in tre o quattro cose, viabilità, servizi, quelle che sono poi le esigenze degli abitanti di Garbatola, esigenze che non è che dovrebbero, o quantomeno si intende che con questi nuovi arrivi dovrebbero intensificarsi e che però ci sono, però ci sono.

Sicuramente quello che è la contrarietà, da quello che noto io leggendo le cose, sono queste criticità, carenza di un parco perché è stato scelto di inserirlo in quello che era il perimetro scolastico, una viabilità che io mi ricordo quando si è insediata questa Amministrazione, per parlare di viabilità si è fatta una Commissione a Garbatola in cui si è detto la rotonda non serve a Garbatola, con la quale si diceva che la viabilità andava rivista, poi si rimette però non si torna a fare l'assemblea alla Garbatola, viene deciso nell'ambito di questo Consiglio Comunale, di cui le motivazioni politiche saltano fuori che la rotonda nasce perché ce la paga il proprietario di questo immobile.

Diciamo che è un indirizzo che veramente faccio fatica a capirlo, perché se era necessario, quando si è tolta la rotonda, andare alla Garbatola a dirlo alla gente, non capisco perché adesso si metta e non si andava alla Garbatola a fare la Commissione per dirgli: guardate, la viabilità si modifica, abbiamo sbagliato, adesso rimettiamo la rotonda. No, perché logicamente è un percorso che non capisco.

Un'altra cosa che volevo dire in merito all'ICI, bisognerebbe fare un chiarimento però, perché l'ICI è stata pagata, quella che era dovuta dalla società Diamante, ma quella di prima no, è ancora in essere. Diciamo che la parte corpora di quello che è il pagamento dell'ICI non si sa se sarà incassata, e questo va detto, uno non può dire l'ICI l'abbiamo incassata, abbiamo incassata l'ICI dalla Diamante, per cui 230.000 Euro mancano ancora all'appello, non si sa se li prenderemo, per cui se diciamo le cose diciamole in modo che poi ci capiamo e si dicono in modo che si capiscono.



Per quanto riguarda poi le motivazioni politiche, io penso che questo Piano di Inquadramento, e qua lo dice bene perché effettivamente la relazione politica, è vero quello che diceva Girotti, la fa la proprietà dell'immobile. Io ho letto le osservazioni alle osservazioni della società Diamante con le quali dice una cosa effettivamente vera, quando dice: "È vero altresì che il Documento di Inquadramento è stato approvato dal Commissario Prefettizio, ma la stesura e le scelte inerenti risalgono alla precedente Amministrazione che a tale proposito aveva promulgato il bando pubblico per le richieste di inserimento dei Piani Integrati di Intervento non potendosi neanche minimamente immaginare che le stesse, per la loro natura discrezionale, siano state assunte da un funzionario all'insaputa della componente politica del Comune deputata alla sorveglianza in merito".

Diciamo che qua la destinazione del territorio è stata fatta da un Commissario, che è una cosa inusuale e diciamo che questo sta a significare il danno che ha causato questo Commissario. Ma dico, ma questo Commissario non è caduto dal cielo, qualcuno lo ha fatto intervenire, qua ci sono le responsabilità politiche anche di questa situazione, se a Nerviano è venuto il Commissario perché si sono create le condizioni politiche perché il Commissario ci arrivi, per cui le responsabilità politiche di questa situazione andrebbero analizzate tutte, e questo ci tengo a dirlo.

Per quanto riguarda poi l'inusualità che una proprietà faccia le osservazioni alle osservazioni, effettivamente mi sembra poco... poco ortodosso mi sta dicendo Girotti, ma effettivamente io penso che la proprietà doveva percorrere il percorso che hanno tutti i cittadini, veniva in Commissione, si confrontavano con gli altri, qua significa che sono arrivate delle osservazioni, sono state passate alla proprietà per fare delle contro-osservazioni e osservazioni, che effettivamente poi sono anche condivisibili.

Per quanto ci riguarda, noi, io faccio parte del Gruppo Indipendente, l'ho detto e lo ripeto, per coerenza noi non eravamo pregiudizialmente contrari al cambiamento di destinazione d'uso, le motivazioni le ha spiegate bene prima Girotti, però le cose quando si dicono vanno dette tutte. Quando si stava discutendo questo si stava anche approvando la rotonda e si stava approvando un piano di viabilità che mi ricordo che quando c'è stata la Commissione aperta a Garbatola l'avevo anche esposto. Noi avevamo previsto di fare, o quantomeno era previsione dell'Amministrazione fare una rivisitazione di tutta la viabilità che partiva da tutto quello che era il quartiere industriale della Guardia facendo una via di collegamento

con via del Seprio, il collegamento della via XX Settembre dando poi una funzionalità a tutta quella parte, perché è vero che adesso emerge la criticità, ma anche adesso che non è abitato quel palazzo lì, se uno va al sabato in quella zona c'è un caos viabilistico.

Qua dice bene chi ha fatto le osservazioni. Ho visto che sono state fatte dai cittadini di Garbatola, dal Comitato Ecologico e quant'altri che non sono residenti alla Garbatola, però è un dato di fatto, ma io non ho visto in questa Amministrazione una programmazione, al di là del cambiamento della destinazione d'uso di quell'edificio, di andare a fare interventi per normalizzare quello che è il caos viabilistico di quella zona, non l'ho visto perché non è nelle programmazioni.

Secondo me questa situazione si è trovata, si è voluto dar corso a quelle che sono state le scelte del Commissario Prefettizio e io dico, quando si condividono le scelte, se ne assumono le responsabilità, perché qua è inutile dire che è un provvedimento che ha fatto il Commissione e la colpa è del Commissario, se si portano avanti questi tipi di scelte se ne condividono poi le responsabilità.

Io dico, secondo me prima di portarle avanti forse andava discusso questo Piano di Inquadramento, anziché andare a fare la Commissione alla Garbatola per discutere della rotonda, si andava a discutere di tutto quello che era l'inquadramento di quella zona critica della Garbatola, forse si sarebbero ottenuti dei risultati migliori. Qua si è portata cosa fatta e sicuramente poi i risultati adesso non soddisfano nessuno. Io penso che non soddisferanno questa maggioranza, non soddisfano i cittadini, sicuramente forse l'unico soddisfatto sarà il proprietario di quel residence alberghiero.

**PRESIDENTE**

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi... Sindaco voleva dare una risposta? Eleuteri, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Buonasera. Premetto che l'analisi che ha prodotto il Consigliere Camillo Parini è un'analisi condivisa dal gruppo consiliare, salvo chiaramente chi si è espresso non del tutto d'accordo, quindi è un'elaborazione della quale ringrazio il Consigliere Parini Camillo e che quindi condivido totalmente.

Il mio intervento (dall'aula si replica fuori campo voce) La ringrazio. Il mio intervento è solo per dire tre cose.

La prima. Il palazzo è un palazzo che non piace a nessuno, l'ho detto già nell'altro Consiglio Comunale e lo ribadisco. È un palazzo che non si può acquistare, che l'Amministrazione Comunale non può acquistare perché comporterebbe oltre la metà del bilancio che questo Comune riesce a produrre, vuol dire non dare i servizi, non asfaltare strade, vuol dire non fare il piano di aiuto ai cittadini, quindi il piano socio assistenziale, il piano scolastico. A me non piace e non piace a nessuno qua dentro, ma non ci piace talmente tanto che finalmente dobbiamo metterci mano, molto onestamente chi mi ha preceduto ha detto che aveva ipotizzato una soluzione, che non era uguale a quella che abbiamo ipotizzato noi, nel senso di compensazioni, ma che aveva ipotizzato una soluzione residenziale, con delle compensazioni diverse.

Io non faccio paragoni da questo punto di vista, dico soltanto che era stato preso in considerazione e il documento, quando Camillo Parini dice che se fosse stata presa la decisione allora, già ci sarebbero state delle famiglie, quindi il ragionamento che io voglio fare è che noi crediamo, pensiamo di aver fatto una trattativa che ha dato dei risultati positivi.

Primo, dal punto di vista dell'ordine pubblico. Sono arrivate osservazioni in questo Consiglio Comunale per l'occupazione abusiva di quel palazzo. Abbiamo dovuto rispondere, abbiamo dovuto far intervenire la Forza Pubblica, abbiamo fatto quello che ci spettava, non abbiamo fatto di più, abbiamo fatto quello che si doveva fare, quindi pensiamo di mettere mano e chiudere questa vicenda, ma non la chiudiamo con niente.

Mi meraviglia che gente esperta, che ha fatto parte di questo Consiglio Comunale per tanti anni e che conosce bene le carte, confonda la proposta di rotatoria che viene fatta attualmente con quella che avevamo bocciato. Quella era il giro del mondo, oggi si fa una rotatoria che è davvero efficace (dal pubblico si replica fuori campo voce).

Guardate, le rotatorie servono per girare intorno, se qualcuno non le gradisce giri dall'altra parte, però le rotatorie... (dal pubblico si replica fuori campo voce).

**PRESIDENTE**

Silenzio, per favore. Contini pure, Eleuteri.

**CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Mi viene lo stimolo a rispondere (dal pubblico si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Basta!

**CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Capisco le motivazioni dei cittadini e quindi le rispetto assolutamente, mi spetta un ruolo di intervenire e di intervenire anche in modo impopolare, perché non intervengo con la stessa vostra presa di posizione, intervengo con la mia posizione, con la posizione di questa maggioranza che non è d'accordo, voi non siete d'accordo con quanto noi stiamo esprimendo, ed è legittimo, assolutamente legittimo, viviamo in una democrazia e quindi questo è importante.

Ma volevo solo dire che la rotatoria che si sta proponendo è un'altra rotatoria rispetto a quella precedente, che la rotatoria oggi viene pagata da un privato, prima veniva pagata parte dalla Regione, quindi con dei soldi pubblici, e in parte dall'Amministrazione Comunale, quindi con i soldi del Comune di Nerviano, oggi viene fatta dai privati, questo è il dato di fatto.

Seconda questione. A me meraviglia davvero che cittadini che passano tutti i giorni dalla via nella quale dovrebbe venire effettuata la pista ciclabile non si rendano conto di quanto è necessaria, ma non solo, quella pista ciclabile è in discussione da almeno dieci anni (dal pubblico si replica fuori campo voce) allora, la pista ciclabile è a Nerviano, la pista ciclabile viene fatta a Nerviano, poi concludo, voi non sapete, non mi rivolgo al pubblico, mi rivolgo a chi ha detto che non serve a niente, che in quella strada tutte le sere ci sono delle persone che arrivano dalla stazione di Parabiago in bicicletta, ci sono delle persone che si recano in Chiesa (dal pubblico si replica fuori campo voce).

**PRESIDENTE**

Silenzio, per favore.

**CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Tutte le sere e rischiano di essere investite (dal pubblico si replica fuori campo voce).

**PRESIDENTE**

Silenzio.

**CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

No, io non voglio assolutamente infuocare gli animi, voglio solo dire che quel tipo di compensazione è una compensazione che va per i cittadini nervianesi e dobbiamo accoglierla come tale. Le altre compensazioni io mi auguro che verranno... (dal pubblico si replica fuori campo voce).

Signor Presidente, intendo concludere dicendo che approvo nel modo più assoluto e che le compensazioni che sono state proposte, o comunque negoziate, sono delle compensazioni che assolutamente vanno a beneficio e della viabilità e dei cittadini nervianesi nel suo insieme.

**PRESIDENTE**

Grazie, silenzio per favore. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Pierluigi Cozzi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Buonasera. Come giustamente faceva notare il Consigliere Sala, il cui intervento mi è sembrato da parte dell'opposizione il più intellettualmente accettabile, perché condivisibile nella parte di impostazione dell'argomento, stasera discutiamo delle cosiddette osservazioni, la cosa principale, anche se chiaramente non si può non discutere del problema generale, e su questo non dobbiamo tirarci indietro, però è stato detto da tutti i colleghi dell'opposizione che per quanto riguarda le osservazioni all'adozione del PPI in variante al Piano Regolatore vigente, sembra che siano state fatte solo dall'azienda proponente, ma ci sono anche allegati agli atti, sono stati distribuiti e sono stati anche discussi nella serata della Commissione, e sono state ben sei pagine firmate dal responsabile del servizio pianificazione, Architetto Ambrogina Cozzi.

Allora se dobbiamo dire che l'adozione del PPI è stata fatta il 23 Giugno del 2008, il responsabile del servizio pianificazione doveva confrontare le sue osservazioni con quanto già era stato deliberato da quel piano e quindi da lì Lei non poteva discostarsi perché era un atto, essendo un tecnico, a cui Lei doveva fare riferimento.

Quindi dire che le cose sono state respinte per una questione puramente tecnica, io non entro nel merito politico delle osservazioni e sulla bontà delle osservazioni e sulla bontà del piano, però ci tengo a far rilevare che le osservazioni sono inerenti, competenti e a mio parere rispettose da un punto di vista tecnico di quanto prevede la legge a questo riguardo.

Dire quindi che queste cose sono illegittime, queste controdeduzioni sono illegittime, mi sembra perlomeno bizzarro. Non l'hai fatta tu questa cosa qua, quindi questa è una cosa che va rilevata anche perché io durante quella Commissione ero presente tra il pubblico, perché io ho partecipato, ho cercato di partecipare anche se ho espresso già nel Consiglio Comunale precedente delle mie perplessità per quanto riguarda questo punto e francamente ho partecipato per approfondire questo tipo di argomento.

Alcune perplessità di carattere politico generale mi rimangono ancora, però mi piace ricordare, anche perché sono stato chiamato anche personalmente a rispondere di determinati atti, che nel Consiglio Comunale in cui si è provato questo, io avevo anche detto che per quanto riguarda l'adozione di questo piano non ero del tutto contrario a questo piano, io avevo tutta una serie di perplessità per quando è nato questo piano e sul fatto che non abbiamo voluto all'inizio, cioè noi, anche perché la minoranza poteva con una mozione presentare la sua contrarietà alla deliberazione del Commissario Straordinario, nessuno lo ha fatto.

A maggior ragione la responsabilità è nostra perché non l'abbiamo fatto, perché alla maggioranza, con tutta una serie di discussioni anche all'interno della stessa maggioranza, perché non siamo delle persone che accettano passivamente quello che avviene, quello che decide qualcuno, in questo caso il Sindaco e gli altri, ne abbiamo discusso, le abbiamo valutate, le abbiamo sviscerate, poi qualcuno può essere d'accordo o no, poi c'è anche al nostro interno un certo rispetto delle posizioni degli altri.

Quindi su questa cosa non è stata fatta, purtroppo questa cosa qua, lo diciamo, non è stata fatta però nonostante tutto la maggioranza ha deciso di comunque voler risolvere questo tipo di problema, di voler dare una soluzione a questa costruzione. Su questo possiamo discutere, ognuno è libero di dire la sua, però sulla destinazione d'uso, cioè sul cambio di destinazione d'uso mi sembra di aver sentito anche questa sera, sul cambio di destinazione d'uso, molte perplessità e contrarietà da parte dei Consiglieri di Forza Italia e di Nerviano Viva, mentre per quanto riguarda sia la Lega che il G.I.N. non è che è pregiudiziale la cosa.

Io non sto dicendo dell'adozione del piano, per quanto riguarda il cambio di destinazione d'uso, queste cose sono importanti. Sono importanti perché la maggioranza ha deciso di non aspettare il P.G.T. ma di approfittare una disponibilità da parte della ditta che ha acquisito la costruzione per poter definire

definitivamente questa cosa, è un atto legittimo che ha fatto e che è stato discusso ed approvato.

Allora su questo siamo d'accordo, siamo d'accordo nel senso che questo è l'iter, poi ognuno può prendere le sue decisioni, può dire che l'iter, cioè che la decisione era sbagliata o meno.

Dette queste precisazioni per inquadrare bene l'argomento, io vorrei soffermarmi su alcune cose, perché per quanto riguarda l'intervento di Camillo Parini, al di là di questa mia perplessità iniziale, tutte le cose che Lui ha detto mi vedono d'accordo, completamente magari no, comunque d'accordo nella sostanza delle cose, perché su alcune cose possiamo anche divergere, però quello che conta è la sostanza.

Quindi io quando ho sentito il collega Cozzi Massimo parlare di illegittimità della procedura, cioè di non legittimità della procedura, ho qualche problema.

Giustamente la Lega Nord ha detto che questo documento lo impugnerà il TAR, ed è una prassi democratica, perché siamo in una Repubblica democratica a far questo, e prendo atto di questo perché è nella loro legittima possibilità (dall'aula si replica fuori campo voce).

Non mi sto perdendo, la viabilità. Per quanto riguarda la viabilità una certa soluzione è stata data, è stato detto anche durante queste riunioni delle Commissioni, anche all'interno del Consiglio Comunale che la creazione della rotonda non risolve i problemi di questa costruzione. C'è un'altra rotonda di cui si è parlato le altre volte e di cui non si è parlato adesso, che è la rotonda vicino alla piscina e al Cimitero di Garbatola che diciamo fa parte di questo stesso intervento, non è un intervento a parte, perché è sulla stessa direttrice, sulla stessa zona e va in questo senso.

C'è anche il P.G.T., nel P.G.T. si stanno studiando queste soluzioni, io mi batterò e penso tutti ci batteremo per far sì che questo problema della viabilità, che non è risolto da queste due rotonde, sono d'accordo, troveranno una soluzione molto più adeguata nell'ambito del P.G.T. con delle proposte che verranno discusse e fatte.

Sulla tempestività di questo io accetto che ci siano delle critiche, però rimaniamo nell'ambito dell'intervento.

Per quanto riguarda l'ICI, è vero che come diceva il collega Girotti che se non c'era l'opposizione non si pagava... no, non è vera questa cosa, in quanto questo è stato possibile perché tra i documenti avuti dai Consiglieri Comunali c'era anche un documento di un funzionario del Comune che diceva di questa cosa, quindi se l'Amministrazione voleva tenere nascosto, non c'era

questa volontà, l'Amministrazione anche la maggioranza era ben a conoscenza di questo fatto e si stava già attivando su questo.

Per quanto riguarda poi il Commissario Prefettizio, la cosa che non mi è piaciuta dell'intervento di Sala, alcuni accenni per quanto riguarda la figura del Commissario Prefettizio. Sono d'accordo che il Commissario Prefettizio ha fatto delle operazioni, cioè delle scelte politiche, come giustamente hai detto, che forse non dovevano essere fatte, anzi, senz'altro non dovevano essere fatte da un Commissario Prefettizio, cioè da un tecnico, però per quanto riguarda poi tutte le allusioni che tu hai fatto per quanto riguarda la figura di questo Commissario Prefettizio mi sembrano un po' forti. Posso dire questa cosa? Perché il Commissario Prefettizio è nominato dal Ministero degli Interni e quindi stiamo attenti a dire queste cose, o si hanno dei pezzi di carta in mano o meno.

Per quanto riguarda poi la mia posizione, che era di astensione per quanto riguarda la votazione precedente, per tutta una serie di considerazioni fatte e per alcuni chiarimenti che abbiamo avuto, per me soddisfacenti, all'interno della maggioranza e per l'accoglimento di alcune cose, io voterò a favore rispetto all'altra volta.  
(Fine lato B cassetta 1)

**PRESIDENTE**

(Inizio lato A cassetta 2)... fermo il tempo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Una precisazione in merito al Commissario, dico questo se il Commissario non è piovuto dal cielo, se a Nerviano è arrivato è perché ci sono state motivazioni politiche perché il Ministero degli Interni nominasse un Commissario. Io non sto parlando della figura del Commissario per come è venuto o che, sto dicendo come mai è arrivato.

Per quanto riguarda le questioni politiche che saltano fuori da questa considerazione, perché qua ci sono scritte cose che poi nei documenti ne vedo degli altri, prendiamo la pista ciclabile, dell'osservazione del responsabile di servizio in merito alla pista ciclabile, quando dice: "il percorso che si interrompe in via Salvo D'Acquisto troverà continuità con la proposta dell'Amministrazione Comunale che permetterà uno sviluppo dettagliato con il PL di via Pasubio/angolo via Marzorati. Tale possibilità tecnica verrà valutata all'interno del P.G.T.".

Allora si dice perché non lo rimandiamo questo al P.G.T., diciamo che però il P.G.T. c'è il Piano di



Inquadramento, in merito a questa cosa ci rifacciamo al P.G.T.. Sembra che questo P.G.T. o Piano di Inquadramento si usano quando fa comodo.

Quello che voglio dire è che non c'è una linea politica. La vera linea politica che c'è in questa cosa qua è nelle osservazioni, le osservazioni che ha fatto la proprietà, che è l'unica cosa di cui troviamo le motivazioni per rigettare le osservazioni, le quali osservazioni che il tecnico ha fatto, ha dato una questione tecnica, perché il suo lavoro è quello, però di questa maggioranza io mi aspettavo che ci fosse una relazione politica.

Questa relazione politica che è stata letta dal primo intervento di Camillo Parini era questa, era l'osservazione della ditta. Se andiamo a leggere, chi ha avuto la fortuna di leggerlo, con la dichiarazione che ha fatto Camillo Parini era nient'altro che il riassunto delle osservazioni della società Diamante.

L'ha scritta bene, non c'è da dire, però non credo che questa Amministrazione deve farsi carico della linea di una società di questo tipo, altrimenti devo dire che mancano le idee. Lo dico anche.

Ma torniamo a quello che era sviscerato il fatto del Piano di Inquadramento, il Piano Integrato d'Intervento, le osservazioni, le criticità della Garbatola o che; il grande interesse di portare avanti questa cosa è sulla contropartita: la rotonda, la pista ciclabile. E il percorso politico per portare avanti questa cosa, perché tutta questa gente che c'è qua della Garbatola è interessata a questa cosa e io penso che se andiamo a vedere il piano, o quantomeno il programma elettorale di questa l'Amministrazione, che tanto si vantava facciamo ripartire Nerviano, coinvolgiamo i cittadini, cose e via, si fa la Commissione, si fa qua, non si è andati alla Garbatola come per la rotonda. Questa gente, se dovevate rispettare il vostro programma elettorale non si andava a portare il coso dello Statuto alla Garbatola, ma si andava a portare ciò che era di interesse ai cittadini della Garbatola, dopo si prendeva una decisione, e non a cose fatte e fatta qua.

Per cui quando si ha convenienza si è alla Garbatola, quando c'è una decisione già fatta di cui i cittadini della Garbatola se la devono assorbire, allora si fa qua, questo è il percorso politico.

Ma torniamo un po' al discorso di quello che è il percorso, la pista ciclabile, la rotonda, quella che è la contropartita poi in definitiva che ha fatto dire: ci è conveniente farlo.

La rotonda, abbiamo già sviscerato, fatela più rotonda, va bene, rotonda è, però anche questa andrebbe

valutata con i cittadini della Garbatola. Il Comandante dei Vigili mette una critica in merito al semaforo e io faccio presente ai cittadini della Garbatola: ma se tolgono il semaforo, chi va a prendere il pullman gli facciamo l'assicurazione sulla vita o dovranno attraversare il Sempione su percorsi un po' così? Perché qualcuno dice che il semaforo in prossimità della rotonda non va bene. Però far attraversare il Sempione per prendere il pullman senza una sicurezza di attraversamento va bene? Perché poi certe cose ce le dobbiamo porre, la sicurezza secondo me, dico che si farà la fila sul Sempione, che se la facciamo pure la fila sul Sempione, l'importante è che a me preme che siano salvaguardati i cittadini che vanno a prendere il pullman. Se poi uno fa la fila, non la fa alla Garbatola, la fa al Bettolino o la fa Rho, tanto sul Sempione la fila è una costante. Il venirmi a dire che sul Sempione si fa la fila, mi vien da ridere perché chi lo fa tutti i giorni si fa la fila, ma tirare sotto il pedone che va a prendere il pullman e i ragazzi di scuola, io dico che il nostro dovere è salvaguardare l'integrità fisica dei cittadini della Garbatola e mi auguro che quando è pronto il progetto della Garbatola si vada alla Garbatola a fargli vedere qual è il loro destino.

Ma torniamo al discorso del Piano di Inquadramento del Commissario Prefettizio. Il Commissario Prefettizio fra le tante cose che secondo me ha fatto impropriamente, volevo dire cazzate, però è un Commissario Prefettizio e preferisco dire impropriamente, il Commissario Prefettizio ha fatto la modifica dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale, non ci andava bene e lo abbiamo modificato. Questo Piano di Inquadramento se non ci andava bene si modificava, dove è problema? Non è che il commissario fa il Piano di Inquadramento e quello deve rimanere, altrimenti, e qua ritorniamo ancora al discorso di prima, io faccio un mero discorso politico, amministrativo, di indirizzo, se non ci andava bene o quantomeno per portarlo avanti si facevano quei passi di partecipazione che si fanno con tutte le altre cose.

Il fatto di doverlo andare si dice noi condividiamo questa cosa, come diceva, ce ne assumiamo le responsabilità, sono le nostre scelte politiche e quello di dire tiro via la rotonda, la rimetto, faccio la pista ciclabile lì, che è inutile, perché non va incontro a quello che dicevi tu, perché se andava incontro a quello che dicevi tu dovevano farla fin in via Pasubio, ma siccome si ferma in via Salvo D'Acquisto, sarà metà in sicurezza e metà a rischio. Va beh che i gusti è sempre meglio prenderne due, le vecchiette che vanno alla Chiesa per metà saranno in sicurezza e per metà no, perché si

ferma in via Salvo D'Acquisto. Dico, non c'era almeno portarla in via Pasubio e poi ci faceva la continuità con le altre piste ciclabili, ma proprio qua si è messo così perché qualcuno aveva deciso che doveva fermarsi lì, non ho capito perché, ma va bene.

Per cui qua ci sono, e ve ne assumete le responsabilità politiche di questa scelta, e quello che mi fa specie che, al di là della vostra programmazione, il vostro programma elettorale, io posso dire che nei confronti siete in debito con i cittadini di Garbatola perché li avete trattati male.

**PRESIDENTE**

Grazie, Marco Verpilio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Mi occorrono due precisazioni. La prima è una smentita rispetto a quanto detto dal Consigliere Cozzi Pierluigi dicendo che i Consiglieri di Forza Italia, si è espresso dicendo che è contro il cambio di destinazione d'uso di quell'edificio. Io ho detto che sono contro il cambio di destinazione l'uso scelto da voi, cioè a questo vostro cambio, ma sono contrario, primo, per la sostanza, ovvero la scelta fatta, secondo, per la forma, perché non c'è stato nessun tipo di coinvolgimento.

La seconda cosa, mi spiace che non ci sia Eleuteri, Lui diceva che la pista ciclabile di San Lorenzo, definiamola così, definiamola in questo modo, va a risolvere uno di quei problemi di coloro che tornano dalla stazione e rischiano di essere investiti tutte le sere.

Nessuno discute il fatto che sia più o meno utile, ci sarebbe da discutere anche quello, qui si discute il fatto che ci sono delle priorità diverse. Io non dico è una pista ciclabile inutile e non sono contento per i cittadini di Nerviano, io dico è una pista ciclabile inutile perché c'era qualcosa di più prioritario da fare. Sono contentissimo che si faccia una pista ciclabile, ma se ci sono ulteriori priorità, facciamo prima le cose che servono, dopodiché ben vengano le altre cose.

Qui non è che si dice facciamo qualcosa di buono per Nerviano, punto, qui si dice facciamo qualcosa di buono per Nerviano, ma intanto ai cittadini di Garbatola gli diamo una gatta da pelare. È questa la differenza secondo me, è tutto qui quello che si contesta, non mi sembra che ci siano... sono peraltro le stesse cose che ha detto anche il Consigliere Carugo, del quale ho apprezzato l'intervento perché, a differenza di quanto detto da Cozzi Pierluigi, è rimasto fermo sulle sue posizioni che erano chiare la volta scorsa e sono rimaste chiare questa volta.

Cozzi Pierluigi ha detto che si è ricreduto in base a delle delucidazioni, precisazioni che vorrei capire, visto che il progetto è rimasto identico a prima, cioè che cosa si è cambiato? La butto lì, è sempre una battuta, me la conceda, un attico nel nuovo palazzone?

**PRESIDENTE**

Sindaco la risposta, prego ne ha facoltà.

**SINDACO**

Buonasera. Io ho ascoltato tutti con grande attenzione anche perché le questioni sono state discusse dibattute a lungo. Questo tipo di operazione nasce conseguentemente a tutta una serie di regole, norme, che in più di un'occasione avevamo ribadito come maggioranza, che avremmo modificato con l'avvento del Piano del Governo del Territorio.

Io sono profondamente rispettoso delle posizioni differenti dalle mie e dalle posizioni differenti dalle nostre, penso però che sia necessario anche conservare rispetto soprattutto per chi tecnicamente poi ha elaborato questo tipo di documento, perché sono state fatte delle considerazioni che secondo me non trovano riscontro rispetto a quello che è la realtà, il sistema delle regole che oggi ci sono.

Detto questo è evidente e credo di averlo già anche affermato in Commissione consiliare, è evidente che questo tipo di situazione ci ha posto un problema, sarebbe sciocco, lo dicevo in Commissione consiliare, pensare di amministrare contro l'interesse dei cittadini, sarebbe sciocco perché teoricamente uno che si propone per amministrare una città, pensa di conquistarne il favore, altrimenti sarebbe assolutamente ridicolo dal punto di vista anche della semplice costruzione del consenso.

Ho sentito fare delle affermazioni che non sempre rispecchiano quello che sono le carte, quello che sono gli atti. Ho sentito fare affermazioni anche abbastanza fantasiose come quelle di Girotti, che dice: ma qui se qualcuno prende e scappa e va in Albania, eccetera. Insomma, io penso che i problemi vanno affrontati con la dovuta serietà. Capisco, comprendo che risulta anche più agevole drammatizzare o pensare di drammatizzare determinate situazioni per far, così, forse anche agitare o preoccupare oltremodo i cittadini, posto che quando si fanno alcune affermazioni bisogna poi però avere la possibilità di sostenerle, di provarle.

Detto questo, questa sera si chiude sì un procedimento complesso. Vorrei fare due riflessioni brevi sull'assenza di democrazia o sul fatto che non siano stati coinvolti i cittadini. Si possono anche studiare forme di

partecipazione differente, questo è sicuro. Quando però, e questo è lo sforzo che io cerco sempre di fare, si affrontano delle questioni che hanno delle regole e che sono regole precise, è nostro dovere rispettare anche quello che è il dettato amministrativo, quelle che sono le regole dell'Amministrazione.

Io ho potuto notare in più frangenti che spesso si confondono questi piani e questo non va bene. Non va bene perché, a prescindere da chi oggi governa e che domani può stare nuovamente all'opposizione, piuttosto che qualcun altro possa venire a governare, io credo che sia fondamentale per tutti comprendere che è indispensabile rispettare le regole.

Questo documento che questa sera approveremo, peraltro avremo diverse votazioni - giusto, Segretario? - voteremo osservazione per osservazione, dopodiché faremo una votazione conclusiva, chiude un iter.

Io mi sono segnato un appunto sull'affermazione che faceva il Consigliere Carlo Sala, quando dice che questo tipo di scelta comporta un debito che questa Amministrazione ha nei confronti dei cittadini di Garbatola. Io penso e spero questo, non mi sono mai tirato indietro a nessun tipo di confronto, ho sempre cercato di dialogare con tutti, spesso gradirei magari anche, ripeto, penso sia anche importante il rispetto per le persone e quindi rispettare magari anche un pensiero che è diverso dal proprio, senza dilleggio, senza interloquire.

Ho appreso anche che i Consiglieri della Lega, giustamente per far valere i loro diritti, pensano di impugnare anche in merito alla legittimità dell'atto. L'ho fatto anch'io tante volte, diverse volte mi è capitato di farlo, ho avuto a volte delle risposte negative, a volte delle risposte positive, questo sta nell'esercizio delle funzioni, credo però davvero che sia importante capire che al di là del sistema delle regole, oltre il sistema delle regole non si può andare, noi. Noi, io in prima persona, perché sono l'Assessore che propone questa cosa, si assume sicuramente la responsabilità politica di quello che sto facendo, e che stiamo facendo qui questa sera, torno a ripetere, sono pronto a confrontarmi con chi è disponibile per discutere nel merito delle questioni, nelle forme (dal pubblico si replica fuori campo voce) no, anche prima. Signora, io la pregherei davvero di avere, non tanto rispetto nei confronti della mia persona, che conta davvero poco, avere un minimo rispetto per il Consiglio Comunale, questo mi sembra (dal pubblico si replica fuori campo voce) Grazie.

Guardi, io credo di aver ricevuto tante sollecitazioni e su questa questione spero e mi auguro di

arrivare insieme con voi a trovare una soluzione, che non è semplice, lo sappiamo tutti.

Finisco dicendo questo, e spero di non apparire né retorico né fare frasi di circostanza, che tanto non servono e non sono assolutamente utili, comprendo e rispetto le prese di posizione anche forti, anche rigide che sono state assunte da alcuni cittadini di Garbatola e da tanti cittadini che ho incontrato, quello che noi siamo riusciti a fare ritengo sia una delle soluzioni possibili, per noi la soluzione possibile. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Giubileo. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Buonasera. In primo luogo volevo rispondere al Consigliere Eleuteri che ha definito la posizione del Consigliere Carugo, non ha detto contraria, non del tutto d'accordo. Usiamo le parole per quelle che sono, Lui vota contro, non giriamoci intorno, non è del tutto d'accordo, Lui è contrario e Lui è una persona che abita a Garbatola, come abito io, come abitano non quelle persone qua, che sente il problema, e questo sarà un problema, perché la maggior parte delle persone che invece stanno al di là la Garbatola la vedono solo quando c'è la bandiera, il 1° Novembre, la Festa della Repubblica, quando c'è da mangiare la cassoeula o quando c'è la gara podistica, perché voi non vi rendete conto di quello che state facendo sul nostro territorio e in cambio non ottenete niente.

Quello che diceva il Consigliere, adesso non ricordo neanche il nome, che diceva che è stata presa la palla al balzo, perché magari non ci sarebbe stata più questa opportunità, qua è il contrario, la palla al balzo l'hanno presa gli altri, perché loro avevano solo la possibilità, loro avevano solo voglia di fare questa cosa qua e voi li avete accontentati, dunque sappiate che la gente di Garbatola è contraria.

Poi un'altra cosa, di solito il primo a rispondere per la maggioranza è il Consigliere Cantafio, il Capogruppo, invece questa volta mi sa che non parla, forse perché magari ha un po' di paura perché la manciata, i tanti voti che prendono forse magari gli tornano indietro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cantafio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Dico innanzi tutto buonasera vista l'ora, ma non è mica detto che ogni volta che parla un Consigliere per la maggioranza debba essere necessariamente il Capogruppo consiliare, il Capogruppo casomai poi alla fine può fare un breve intervento per chiudere la cosa, ma io non è che non volevo intervenire, innanzi tutto comincio a precisarti e a precisare che anch'io abito a Garbatola, tra le altre cose (dal pubblico si replica fuori campo voce).

Allora, visto che comunque sono stato un po' stimolato su questa cosa qua, io faccio un brevissimo intervento perché ormai mi sembra che i temi, le posizioni e dal punto di vista tecnico e dal punto di vista politico sono stati sviscerati. Io sono convinto di questo, naturalmente il documento che inizialmente ha letto il collega Parini è un documento che abbiamo condiviso e quindi poi alla fine non è che gli abbiamo detto, no, fallo tu, parla tu, eccetera, eccetera, quindi è un documento condivisibile.

È vero che all'interno della nostra maggioranza c'è il collega Dario Carugo che si è discostato, coerentemente con la scelta che aveva fatto al momento dell'adozione, ma questo ve lo dico con la massima franchezza, non è la novità, nel senso che con il collega Carugo noi lavoriamo benissimo, su questo argomento qua Lui da sempre, dall'inizio, ha manifestato questa sua contrarietà e, coerentemente con quello che ha detto nel momento dell'adozione, anche questa sera ha ribadito questo concetto.

Quindi questo non è uno scandalo, è una posizione di un Consigliere Comunale, rispettabilissima, questa quindi è un po' la...

Per quanto riguarda tutto il discorso generale io torno a ripetere, non voglio perché visto che ci sono anche tanti cittadini di Garbatola, innanzi tutto mi sento di dire una cosa che forse c'entra un pochino con questo argomento, ma lo dico lo stesso, perché stasera nei vari interventi che si sono succeduti, mi sembra che si è passati a fare i paladini della partecipazione, questa tanta vituperata parola alla quale questa maggioranza non ha fatto niente e non sta facendo niente.

Io dico che qualche passettino è stato fatto, forse non è sufficiente, forse dovevamo fare qualche sforzo in più, colgo questa occasione per dire pubblicamente, visto che ci sono anche i cittadini, i miei concittadini di Garbatola, che mi auguro che proprio la prossima settimana si possa organizzare, come Amministrazione Comunale, una pubblica assemblea a Garbatola nella quale si discuterà

della viabilità di Garbatola. Ieri non era possibile farla perché i dati dello studio non erano ancora arrivati, oggi che c'è l'ufficialità, questa assemblea si programmerà sicuramente per la prossima settimana, ma lo chiudo perché non è questo l'argomento, ho colto questa occasione per dare questa informazione, chiamiamola così.

Per quanto riguarda il merito dell'argomento di questa sera, dal punto di vista tecnico, come dicevo, io non voglio assolutamente entrarci perché le risposte tecniche le hanno date gli uffici competenti e preposti per dare le risposte tecniche, a noi compete di dare anche qualche risposta politica e allora vorrei amichevolmente dare qualche risposta politica. Sentivo dei Commissari che arrivano, certo, quando arrivano i Commissari, caro Girotti, ma anche il collega Carlo Sala, quando arrivano i Commissari nei Comuni, e quindi anche qua a Nerviano, vuol dire che la maggioranza che governa non c'è più. Questo è solo il motivo. Poi, quando succedono questi fatti, ognuno da una parte e dall'altra non deve far altro che fare le riflessioni perché è successo questo.

Perché, caro Girotti, ribaltare oggi che questa maggioranza ti ha fatto cadere, mi sembra che ancora non hai fatto tanta riflessione su quell'avvenimento là, che poi è successo, ma senza entrare nel merito.

Altra considerazione squisitamente politica. Per quanto riguarda le questioni, abbiamo ottenuto tanto, abbiamo ottenuto poco, le vere risposte alle osservazioni le ha fatte la proprietà, non le ha fatte la proprietà. Io dico che con la massima onestà e con la massima franchezza, quello che è stato fatto, quello che è stato portato a casa, uso questo termine, da parte dell'Amministrazione Comunale, in questo momento, in questo contesto, era quello che si poteva. Poi, certo, si poteva ottenere forse qualcosa in più, 1 Euro in più, tutto è possibile, però sta di fatto che con questa scelta che questa sera mi auguro andremo a fare, andremo a sanare un'area, una zona, come siamo abituati a fare, e mi spiace dirlo, in questo Consiglio Comunale parlando di tante cose.

Adesso mi spiace che il collega Leva non c'è, ma penso che i verbali li leggerà, visto che è molto attento, poi quando Lui parla che il parco a Garbatola lo farà la prossima Amministrazione e non questa, io continuo a dire che questo rimane un suo auspicio e un suo augurio, questo è il discorso. Io mi auguro che il parco a Garbatola possa, non dico realizzarlo, ma programmarlo come intenzione di questa Amministrazione perché, torno a ripetere, ci viviamo a Garbatola, possa essere già programmato all'interno del P.G.T., unico strumento possibile (dal pubblico si replica fuori campo voce).



**PRESIDENTE**

Silenzio per favore.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Unico strumento possibile per realizzarlo.

Io chiudo dicendo questo, perché lo so che gli animi sono un po' tesi, le posizioni si conoscono, ma nell'intervento che ha fatto Camillo Parini, nel suo excursus ha detto: quest'opera c'è, due erano le scelte, o la lasciavamo lì ancora per non so quanti anni, con tutti i problemi che ne venivano fuori, oppure fare una scelta differente. Questa Amministrazione ha avuto il coraggio di fare una scelta differente, assumendosi le sue responsabilità.

Poi sentivo dire anche in qualche intervento, e chiudo, che giustamente qualche collega delle minoranze diceva: ci attiveremo negli organi superiori. Ci mancherebbe, questo è il ruolo del Consigliere Comunale, quando una cosa non è chiara, è questo.

Chiudo con una battuta sull'ICI. Si è già parlato, non voglio dire niente, eccetera, eccetera, però mi permetto di dire questa cosa, l'ICI la società l'ha pagata perché non voglio assolutamente difendere gli uffici perché, credetemi, non li conosco neanche chi sono e non voglio assolutamente, però mi risulta che gli uffici si erano attivati per fare le verifiche di questo discorso dell'ICI, gli accertamenti, e dopo gli accertamenti che sono stati fatti la pratica è andata liscia, liscia in tribunale.

Io non so, io mi auguro, come cittadino, come Consigliere, come tutti i cittadini che portiamo a casa i 230.000 Euro che dobbiamo portare a casa, perché anche qua tecnicamente non voglio entrarci, però questo è l'augurio e l'auspicio. Ci riusciremo? Non lo so, però questo è stato l'iter sull'ICI.

Adesso che anche su queste cose vengono ribaltate perché, sì, è vero che è la prima sera che c'è tanto pubblico e tanti cittadini, anzi io mi augurerei, invitando tutti, che la partecipazione dei cittadini è importante in tutti i Consigli Comunali.

Poi questo è un po', se vogliamo, se può servire come intervento finale, anche se mi è giunta notizia che forse dovremo fare delle votazioni sulle singole osservazioni, eccetera, però torno a ripetere, le motivazioni sono queste, abbiamo deciso di fare questa scelta, è una scelta politica, ma che risolve un problema da ormai tanti e tanti anni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sono iscritti a parlare in ordine Giubileo e Leva. Prego, Giubileo ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Io non ho mai detto che la posizione del Consigliere Carugo sia scandalosa, magari al contrario, prima cosa. Seconda cosa, qua non vengono sempre i cittadini a vedere i Consigli Comunali, Lei è sempre il primo a rispondere, specialmente quando parla Girotti, parla Girotti, risponde Lei.

Ha parlato, Lei non ha voluto parlare e La capisco, non ha voluto parlare.

Terza cosa, i passi li state facendo indietro, perché nel Settembre del 2006 abbiamo fatto la prima riunione per la rotonda, poi abbiamo fatto una riunione perché si voleva ampliare la scuola e fare la scuola elementare lì, qua non avete voluto fare la Commissione a Garbatola, perché sapevate che c'era già la cittadinanza che era contro, allora li fate venire qua, altrimenti là diventa scomodo, così almeno rendete più facile per voi, dunque i passi, noi non siamo paladini della partecipazione, non lo eravamo prima e non lo siamo neanche adesso, ma voi invece che (registrazione confusa) i paladini vi siete dimostrati il contrario di quello che dicevate, come solito, la vostra è pura utopia, come in altre cose che poi si vedono qua in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Leva Angelo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Per fatto personale. Intanto mi immischiano sempre in cose nelle quali io non c'entro, mi mettono in bocca parole che non ho detto.

Cozzi Pierluigi: tutti i membri dell'opposizione hanno parlato delle osservazioni, controdeduzioni. Io non ne ho proprio parlato.

Sempre Cozzi Pierluigi ha toccato un nervo scoperto, la rotonda della piscina: se non entrano di qui, entrano di là. Purtroppo l'ex Assessore ai Lavori Pubblici non c'è adesso, aveva detto che i lavori per la rotonda della piscina sarebbero iniziati a Dicembre 2008/Gennaio 2009, purtroppo l'attraversamento della 109 è sempre difficoltoso, di lavori proprio non se ne vedono, quindi l'ultima volta che ha fatto una data, anche quella volta ha cappellato.

Mentre per quanto riguarda Cantafio, il fatto personale, quando ha parlato dei 6.000 metri quadri di

parco dietro alla Chiesa della Madonna di Dio il Sà, non sono contrario, 6.000 metri quadri va bene, a Garbatola magari erano anche sufficienti 600 metri quadri di parco. Quando abbiamo chiesto di fare una Commissione, tramite una mozione che andasse a discutere eventuali proposte da parte dei Consiglieri Comunali, da parte dei cittadini per il parco di Garbatola, la mozione è stata votata all'unanimità. Sto ancora aspettando che il Presidente della Commissione III, Belloni, indica una Commissione, su scelta di tutti i Consiglieri Comunali, discussione: il parco di Garbatola, varie ed eventuali. Ancora non è stato fatto, lasciamola lì, va bene.

Il problema del parco di Garbatola si risolve con il P.G.T., il problema del palazzo probabilmente non aveva la necessità di aspettare il P.G.T. perché aveva diverse urgenze. Non so quali siano le urgenze e non mi interessano, però si usano due pesi e due misure, per il parco di Garbatola aspettiamo il P.G.T., per il famoso fungo non si è aspettato il P.G.T.. Come mai non si è aspettato il P.G.T.? Non lo so e non mi interessa, però poi quando mi chiama collega mi dà fastidio quando mi chiama collega, guardi, perché... chiamarmi collega mi dà fastidio, veramente.

Stessa cosa per la pista ciclabile. Se con la partecipazione si andava a discutere di questo progetto con la popolazione, può darsi che dalla popolazione veniva fuori che invece della pista ciclabile in via Pasubio o dove la state realizzando, o dove verrà realizzata, perché è sempre al condizionale futuro, poteva venir fuori la proposta di qualcuno che poteva servire per andare verso Barbaiana? Per andare verso La Guardia? Proseguire con la pista che c'è in via Monte Nevoso per arrivare fino alla rotonda e collegarsi con Sant'Ilario? Può darsi che venivano delle proposte da parte della popolazione che andavano contro, oppure potevano favorire quelle che erano le decisioni che poteva prendere l'Amministrazione.

Sono contento che Cantafio sbandiera stasera che settimana prossima, visto che abbiamo i dati di viabilità, faremo un'assemblea pubblica a Garbatola. Prima si è parlato della mancanza e della carenza di servizi a Garbatola.

Stamattina mi è venuto in mano un volantino a proposito del programma natalizio. Si fa due volte alle Gescal, due volte alla Colorina, in piazza Italia, in piazza Mercato, dappertutto, ho guardato tre volte, Garbatola non c'è. Mancano i servizi, ma fai il concertino di Natale, accontenta questa gente, invece neanche il concertino di Natale, non c'è, su un volantino non c'è, forse là dietro vi siete dimenticati di stamparlo.

Mancano i servizi, ma accontenta questa gente, fa il coso di Natale, no, neanche quello, perché lo fate due volte alle Gescal, non si poteva fare una volta alle Gescal e una volta a Villanova? O una volta a Cantone? Non è solo Garbatola o Villanova, anche Cantone, dimenticato. Purtroppo è così, veramente. Comunque la scelta politica senza coraggio, parlo in francese, senza i coglioni.

**PRESIDENTE**

Per favore, silenzio. Il Sindaco voleva dare una risposta. Prego, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Io ho cercato durante tutta la sera di evitare interventi di carattere demagogico, perché non servono o forse possono essere utili per accattivarsi l'applauso però, Consigliere Leva, che Lei venga a parlare della rotatoria di Garbatola quando... no, ma ascolti, non è che poi tutte le volte che uno La cita per nome deve intervenire per fatto personale, mi faccia finire almeno, poi dopo La ascolto più che volentieri, però fare i demagoghi, dire del parco di Garbatola, fino a ieri Lei non stava su Marte, Lei ha governato questa città per dodici anni, insieme a qualcun altro, allora il problema della rotatoria lo sappiamo tutti quanto abbiamo penato, quanto ha penato Lei, prima di altri, per poter convincere la Provincia di Milano a realizzarla, forse vediamo la luce, forse.

Quindi capisco che può sembrare semplice e può sembrare, ripeto, accattivante prendersi l'applauso, però siccome ci conosciamo anche da tanto tempo, il mio limite più grande sa qual è? Che io ho cominciato talmente presto a fare disastri, come dice qualcuno, in politica che gli ultimi venticinque anni li ho fatti dentro al Consiglio Comunale di Nerviano per cui va bene, possiamo non essere d'accordo su queste questioni, non mi sembra però né un modo rispettoso nei confronti dei cittadini che ci sono, poi, ripeto, può essere utile perché si raccoglie sicuramente l'applauso, oggi tocca a noi la responsabilità, ripeto, me la prendo, me la assumo fino in fondo la responsabilità, però non si può neanche scherzare sul parco di Garbatola.

Posso fare un'ulteriore precisazione? Se non ricordo male le precedenti Amministrazioni hanno avuto addirittura forse tre Assessori su sei, se non ricordo male, che venivano dalla frazione di Garbatola. Non è che Garbatola è così da due anni e mezzo a questa parte, c'è stato addirittura un Consigliere delegato alle frazioni, mi risulta, un Assessore che aveva la delega alle frazioni, adesso non vorrei ricordar male, ma mi pare che fosse

addirittura un Assessore, quindi, se dobbiamo discutere nel merito delle questioni, discutiamo nel merito delle questioni, dopodiché possiamo anche andare avanti fino a domani mattina a fare demagogia, Lei continuerà a prendere gli applausi, però non credo che questo sia utile per i cittadini di Garbatola.

**PRESIDENTE**

Angelo Leva, fatto personale, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Fatto personale. Incominciamo con i parchi. Tanto tempo fa, quando sono iniziati i lavori della scuola di Sant'Ilario, visto che con l'ampliamento della scuola che andava a chiudere il parco, perché il parco poi veniva destinato alla scuola stessa, provvisoriamente a Sant'Ilario abbiamo attrezzato due aree, una in via Edison e una in via Mariani/Bassano del Grappa, provvisoriamente. Stessa cosa ho incominciato a dire, perché torniamo alla mozione famosa, votata all'unanimità, che doveva portare alla discussione del parco di Garbatola in Commissione, siamo stati qui due ore, stasera volevo andare a casa presto, mi avete tenuto qui fino alle 11, staremo qui un po' di più.

Abbiamo cominciato nel 2005 a parlare del parco di Garbatola, dicendo che: guardate, c'è l'ampliamento della scuola, si dovrà fare la stessa cosa che è stata fatta a Sant'Ilario, incominciamo a fare il ragionamento sul parco di Garbatola. Una proposta, quando ho fatto la Commissione, temporanea e provvisoria l'avevo anche fatta, che poteva anche essere una stupidata.

C'è la scuola materna che sul lato di via San Francesco ha uno spazio verde, può darsi che sia un piccolo sacrificio per i ragazzi che sono dentro nella scuola materna, ma può darsi che sia una valvola di sfogo temporanea, sino a che arriveremo al P.G.T., fino a che l'Amministrazione acquisti le aree, fino a che faccia il progetto e fino a che si arriva alla realizzazione del parco. Può darsi che anche i 300 metri per quelli di Garbatola, piuttosto che niente, andavano bene, una soluzione temporanea.

Stiamo ancora aspettando di discuterne in Commissione. Non sono qui a prendere gli applausi, ma veramente, siamo qui ancora dal 2007 a dover discutere, mi dispiace dirlo al Presidente della Commissione III, ancora della piazza Santo Stefano, anche lì votato all'unanimità e stiamo ancora aspettando che venga convocata la Commissione. Va beh, c'è tempo fino al 2011, okay.

La rotatoria. Tanto ho penato io, siamo arrivati ad una soluzione, c'era la volontà da parte di tutti,

proprietari di cedere in maniera bonaria le aree e via dicendo, sto parlando del 2003, perché io c'ero fino al 2003. Poi, forse con il fatto che Amministrazione di Centrosinistra a Nerviano, con Amministrazione di Centrosinistra in Provincia, a fronte del fatto che i soldi erano già stanziati, perché la Provincia i soldi li aveva già stanziati, si poteva avere un'accelerazione, questa accelerazione non c'è stata.

Nel corso del 2008 abbiamo discusso in Consiglio Comunale, anche nel 2007 lo abbiamo fatto, a proposito della rotatoria. Siamo arrivati alla soluzione finale, si fa la rotatoria, si fa questo, questo e quest'altro, è finito anche il 2008 ed ancora non sono stati acquisiti i terreni, quindi vuol dire che devono essere acquisiti i terreni, non so se dovrà essere modificato il progetto, non so se i soldi che erano stanziati per Nerviano sono stati stanziati per qualche altro Comune, sta di fatto che da una parte non si potrà entrare a Nerviano, a Garbatola per un certo motivo, da quell'altra c'è difficoltà ad uscirne, non si sa bene quando si farà la rotatoria, non si sa bene quando si farà quell'altra, si sia solo ed esclusivamente che oggi, e non so per quanto tempo ancora i disagi ci saranno.

Il problema è questo, siamo sempre qui a girarcela la cosa.

Se la Commissione si faceva due mesi fa, tre mesi fa o quattro mesi fa, può darsi che una soluzione temporanea per Garbatola si trovava, senza dover aspettare il P.G.T. perché il P.G.T. con i tempi del Sindaco sono Giugno-Luglio del 2009, ma una volta che c'è il P.G.T. non è che il giorno dopo facciamo il parco, perché poi ci saranno le osservazioni, le controdeduzioni, questo, quell'altro e quell'altro e il tempo passa, quando credo che a Garbatola anche 300 metri quadri siano sufficienti pur di non lasciare i bambini in strada. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Girotti, dichiarazione di voto, vero? No, può parlare. Prego, Girotti.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Mi riferisco all'intervento di Eleuteri, quando parte con l'intervento dicendo che potevamo acquistare l'immobile però, facendo così, non avremmo avuto poi i soldi per asfaltare le strade, eccetera, eccetera, ma nessuno ha mai chiesto una cosa così. Non so perché si è messo in testa che forse era meglio acquistare l'immobile o forse no, nessuno lo ha detto, noi facciamo delle domande e come nelle osservazioni chiediamo: perché A? E

mi rispondono: no, B non è possibile. Non c'entra niente questo discorso.

Per quanto riguarda la via Cesare Battisti, quella pista ciclabile così come è progettata adesso va a servire via Cesare Battisti solo dalla curva che c'è appena prima della Chiesa della Madonna di Dio il Sà fino a prima della Chiesa stessa, quindi la maggior parte dei ragazzi che vanno a scuola o alla stazione a prendere il treno e che percorrono via Pasubio, via Cascina o via Cavour, eccetera, non potranno usufruire, perlomeno nel primo tratto, che è la gran parte di questa pista ciclabile, perché la pista ciclabile arriva su quella rotonda... scusate, su quella curva venendo da Madonna di Dio il Sà e si infila dentro dritta e finisce in quelle case in Salvo D'Acquisto dove non ha nessuno sbocco.

Quindi oggi quella pista ciclabile è parzialmente inutilizzabile.

Ritorniamo alla rotonda, nessuno mi ha ancora risposto. C'era un progetto della rotonda approvato nel 2005 che è stato primariamente cassato dal Commissario che ha apportato delle modifiche, inventandosi una rotonda completamente diversa, ma questa maggioranza, andando a cassare, ad eliminare la rotonda voluta dal Commissario non è entrata nel merito dicendo che era meglio quella precedente, no, ha detto semplicemente che "la realizzazione dell'opera non risolve le problematiche, allo stato attuale dello strumento di pianificazione non è individuata nessuna viabilità alternativa" e dice che "sottolineato che conclusivamente la realizzazione dell'opera non porta nessun beneficio".

Quindi, non porta nessun beneficio, quella rotonda lì non portava nessun beneficio secondo voi, la rotonda precedente, quella approvata dalla Giunta Lega Nord G.I.N.; dopo pochi mesi ritornate sul progetto del 2005, quello targato Lega Nord G.I.N., tant'è che l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici in una risposta dice che la rotatoria sarà realizzata direttamente dal Comune su progetto già in essere approvato a suo tempo dall'Amministrazione con atto deliberativo del 28 Aprile 2005, quindi si ritorna al progetto originale, e a voi fa bene, nonostante due mesi prima avete detto che non risolve i problemi viabilistici di Garbatola, nemmeno quelli di via Giovanni XXIII, quindi nessuno mi ha risposto in merito a questo, gradirei una risposta.

Per quanto riguarda il Signor Cozzi Pierluigi, dice che questa rotonda non risolve i problemi, quella del Cimitero di Garbatola sì. Sinceramente non capisco, tutte e due sono valide secondo me, quella del Cimitero di Garbatola altrettanto, ma sono argomenti diversi che risolvono problemi diversi. La rotonda del Cimitero di

Garbatola, come ricordato dal Sindaco, ha un procedimento più che decennale, è da più di dieci anni che se ne parla e si insiste con la Provincia per farla attuare. Tutte le Amministrazioni che si sono succedute stanno insistendo, forse la Provincia si degherà di farla, non so con quali costi, saranno lievitati in questo decennio e quindi, se si arriva a fare questa rotonda, riconoscerete che il merito è anche di tutti quelli che ci hanno lavorato prima, comunque la rotonda sul Sempione io ritengo sia valida, il problema è che la rotonda sul Sempione era pagata in parte dalla Regione Lombardia, cosa che adesso invece andiamo a berci tranquillamente.

Per quanto riguarda la risposta del Sindaco, dice (Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato B cassetta 2) Agosto e a fine Agosto, alla fine delle ferie, i dipendenti che sono andati per cercare di rientrare nella ditta hanno trovato i sigilli, ditta chiusa, e tramite avvocati sono riusciti a scoprire che la sede legale era portata in Albania, e non si riesce più a rintracciare né gli amministratori, né il Consiglio di Amministrazione, niente.

Sono cose che succedono, quindi, attenzione, non voglio dire che questa società si comporterà nello stesso identico modo, attenzione però, non facciamoci prendere per il naso, prima gli facciamo fare le opere e poi eventualmente gli diamo la concessione, se sono da dare.

Comunque il prezzo è troppo basso secondo noi, se è da fare, è lì non si può battere, il prezzo è basso. Potevamo chiedere i famosi 500 metri quadri che io all'inizio, io... la Giunta Lega Nord/G.I.N. stava chiedendo per fare prima la caserma dei Carabinieri, poi il CRH, potevamo chiederli tranquillamente per metterci un ufficio decentrato dell'anagrafe, questo portava sicuramente un vantaggio per Garbatola, sicuramente la proprietà l'avrebbe concesso, pur di risolvere il problema. Perché non lo avete chiesto? Perché non ci siete arrivati? Questo era un vantaggio per la cittadinanza di Garbatola. Non ci avete pensato, in cambio è stato acquistato del terreno, vicino alla Chiesa di Madonna di Dio il Sà.

È vero, questo rispetta il documento di inquadramento che è stato voluto dal Commissario Prefettizio, ma se la cosa è così sorta, perché non vi siete opposti? Perché non lo avete visto?

Quindi avete dato troppo poco alla cittadinanza di Garbatola (dal pubblico si replica fuori campo voce).

**PRESIDENTE**

Silenzio, per favore.



**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Per cui il discorso, e chiudo, è che se secondo la proprietà è inevitabile che questa struttura non possa diventare un vero albergo e questo, va beh, lo hanno deciso loro, però sono anche un po' stupidini secondo me, c'è lì un immobile che è più di dieci anni fermo, non utilizzato, loro lo vanno da acquistare sapendo che è un albergo, sapendo che non potranno farci niente? Arrangiatevi. Dobbiamo noi svenarci, sacrificarci per fargli avere un utile, che non riesco a quantificare, ma sarà un utile enorme sicuramente, in cambio di cosa? Di una rotonda che la Regione ci pagava la metà, di un pezzo di pista ciclabile che, se sfruttiamo i bandi regionali, ce le facciamo gratis. In cambio di cosa? Niente.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Cozzi Massimo, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Utilizziamo gli interventi perché secondo noi è giusto stare qua anche fino a tarda sera per cercare di impedire che facciate questa vergogna per Nerviano, perché noi la chiamiamo in questa maniera. Questa sera arriviamo alla conclusione dell'iter amministrativo di un progetto veramente infausto per il nostro territorio nel caso avvenga il voto a favore, e purtroppo, sentendo gli interventi, sembra che questo accada.

Il punto di partenza è che se fosse stato per noi, ho sentito anche per qualcun altro, quell'orribile palazzone fungo, obbrobrio, perché è un obbrobrio quel palazzone, che non ha la minima utilità per Nerviano, non ci sarebbe mai stato. Questo non ci stancheremo mai di dirlo perché questo edificio rappresenta, e lo sanno tutti, perché non dobbiamo dimenticarci questo, il simbolo di un'eredità risalente agli anni 80, inizio anni 90, della quale avremmo fatto volentieri a meno, dove si pensava più al proprio interesse che all'interesse della comunità nervianese, con danni ben visibili sul territorio. Basta girare per Nerviano, centri commerciali, megapiani di lottizzazione e adesso arriviamo a 200-300 persone improvvisamente lì, nella frazione di Garbatola, senza il minimo servizio tra l'altro.

Il buonsenso, perché noi ci appelliamo al buonsenso di questa maggioranza, se lo ha, dice che la trasformazione in residenziale, quindi almeno 200-240 o 250 persone in più in una zona già fortemente critica è una scelta chiaramente sbagliata. Basta passare ogni giorno, ma soprattutto in questi giorni per via XX Settembre, per rendersi conto di persona del caos che regna in quella zona e per capire che è da irresponsabili

ipotizzare l'arrivo in un colpo solo di così tanti abitanti in più.

Da parte nostra spiace constatare la perseveranza, la superiorità e l'arroganza di questa maggioranza, dimostrata sia in Consiglio Comunale che in Commissione consiliare, dove addirittura si sono definiti quattro gatti i cittadini presenti in quella Commissione, offendendo delle persone in maniera vergognosa. Noi non capiamo perché si usi questa arroganza per portare avanti quella che sarà una tragica scelta che sicuramente va contro l'interesse della comunità nervianese.

Da parte nostra sembra di essere tornati indietro nel tempo, ricordiamo bene la fine degli anni 80 e gli inizi degli anni 90, con tutti i danni subiti da Nerviano. Purtroppo questi danni vanno avanti e andare a trasformare in residenziale quel fungo da parte nostra è veramente una vergogna.

Lo stesso atteggiamento di derisione, la stessa superiorità, un muro eretto da parte della maggioranza, ad esclusione del Consigliere Carugo, del quale apprezziamo almeno la coerenza, si è deciso che è così e sarà così, punto e basta. Questo sinceramente spiace perché ancora una volta a perderci purtroppo saranno come sempre i cittadini di Nerviano, e di Garbatola in questo caso. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Passiamo alla votazione? Se venite a sedervi e prendere il vostro posto.

Vi spiego, ci sono praticamente sette votazioni sulle osservazioni, sull'accettazione o il rigettamento delle osservazioni, perciò chi vota a favore accetta le osservazioni, chi vota contro respinge le osservazioni, un'ottava votazione invece che vale al contrario, nel senso che si vota la delibera. Nella delibera chiaramente è scritto di non accogliere le osservazioni pervenute per i motivi indicati nella suddetta proposta.

Penso di essere stato chiaro... prego.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Signor Presidente, mi scusi, Lei dice sono sette votazioni?

**PRESIDENTE**

Sette le osservazioni.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Non sono sette le osservazioni, sono sette i soggetti che hanno presentato le osservazioni.

**PRESIDENTE**

Sì, sette soggetti.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

All'interno delle osservazioni di ogni soggetto, magari il soggetto A ha presentato dieci osservazioni di cui sette sono accoglibili, tre no, un astenuto.

Volendo fare le cose fatte bene dovremmo votare la singola osservazione del singolo soggetto. Non è detto che uno accoglie in toto le osservazioni del soggetto A e respinge in toto le osservazioni del soggetto B.

Mi sembra una procedura un po' strana, poi mi sembra lampante che avete già deciso di votare respingendo tutto, però il Segretario che cosa ne pensa dal punto di vista procedurale?

**PRESIDENTE**

Segretario.

**SEGRETARIO**

La votazione sarà fatta per osservazione per sette votazioni, cioè tenendo in considerazione di volta in volta il numero di protocollo.

**PRESIDENTE**

Ci siamo già consultati prima.  
Partiamo dalla prima... prego.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Non sono d'accordo con questa procedura. Il soggetto A potrebbe aver presentato dieci osservazioni, di cui sette ipotesi sono pienamente accettabili per noi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Cosa c'entra? E viceversa le altre potrebbero non essere accettate.

**PRESIDENTE**

Si vota l'atto.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

A questo punto votiamo l'adozione del piano in toto e basta, non cambia niente.

**SINDACO**

No, come faceva osservare prima la Dottoressa, i soggetti che hanno presentato le osservazioni sono sette per cui noi faremo votazioni distinte per ogni osservazione, dopodiché, una volta votato sulle sette osservazioni, faremo invece l'approvazione, la dichiarazione di presa d'atto e quindi di accettazione

delle controdeduzioni una volta sola e quindi approviamo il deliberato.

**PRESIDENTE**

Cioè trattiamo praticamente un numero di protocollo come un'unica votazione.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Presidente, scusi, una cosa velocissima, vista la modalità di votazione anticipo già che mi asterrò su tutte le proposte, voterò soltanto quella dell'approvazione finale.

**PRESIDENTE**

Va bene, grazie. Prego, Leva.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Visto e considerato quello che sta uscendo come tipologia di votazione, farò la stessa cosa che fa il Consigliere Verpilio, quindi mantengo quello che ho detto prima, il mio voto contrario a quello che si sta votando questa sera, però mi asterrò da ogni singola votazione.

**PRESIDENTE**

Va bene. Dario, prego.

**CONSIGLIERE CARUGO DARIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Anch'io farò lo stesso, in virtù anche del fatto che alcune osservazioni presentano una serie di considerazioni tecniche, peraltro molte delle quali non ho competenza per potermi esprimere, oltre che dichiarazioni di carattere politico.

Diciamo che rispetto al (registrazione confusa) di criterio, cioè dichiarazioni di carattere totalmente tecnico mi asterrò, per quanto riguarda dichiarazioni invece in cui ci sono delle affermazioni o comunque delle posizioni politiche mi esprimerò di conseguenza, quindi in parte sulla linea loro.

**PRESIDENTE**

Possiamo andare avanti con la votazione?

Stiamo parlando della prima osservazione, o meglio, del primo numero di protocollo, cioè presentato in data 1.10.2008, protocollo 28799 a firma del Segretario cittadino della Lega Nord/Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, Signora Alba Airaghi.

Consiglieri presenti in aula 19 (dall'aula si replica fuori campo voce) non ho visto la mano alzata.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

No, di fronte a questo, se mi fa votare un'osservazione dirò il motivo perché sono a favore o perché sono contro, non è che voto e basta. Se me le fa votare le commento, scusi.

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Possiamo anche scegliere questa modalità però, guardate, io credo che la discussione sia stata fatta nel merito del deliberato, adesso tecnicamente dobbiamo votare l'osservazione, penso che le ragioni di ognuno di noi siano già state espresse, se però il Consiglio ritiene di dover ridiscutere ogni osservazione, entrando ancora nel merito, possiamo andare avanti anche con questo metodo. A me pare che tecnicamente si debba procedere in questo modo, viene letto l'oggetto e il nome della persona, del primo firmatario dell'osservazione, si vota, dopodiché si vota il documento finale, mi pare che la discussione sia già avvenuta, però il Consiglio è sovrano possiamo andare avanti come preferite.

**PRESIDENTE**

Prego, Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

No, le osservazioni sono varie perché se prendiamo la prima, al punto primo dice, parla di profilo di illegittimità, non è una questione di merito, è capire se effettivamente il discorso di illegittimità su questa io dico non lo so, non sono un legale, mi asterrò su questa parte e motivavo il perché dico faccio una votazione in merito a questa cosa, mentre le motivazioni politiche le condivido.

Ora, è chiaro che se tu invece mi dici devo votarle in toto allora è inutile farle una con una, la mia dichiarazione la faccio subito, per quanto riguarda il discorso di illegittimità mi posso anche astenere, non mi prendo la responsabilità in quanto io non posso entrare nel merito della legittimità delle cose per cui c'è questo... per quanto riguarda le motivazioni, sono favorevole a tutte quelle che sono le osservazioni, poi per quanto riguarda l'ultima, che ha più la caratteristica di una petizione, perché ci sono 160 firme allegate, mi permetti una considerazione diversa, cioè non sono tutte uguali queste cose qua.

Io non posso dire se mi va bene o non mi va bene, non si può fare un discorso così, perché se fossero più che

altro che entrano nel merito di quello che erano i Piani Integrati di Intervento in merito alla compatibilità con il Piano di Inquadramento, allora la votazione ha un senso, ma qua sono molto più vaste. L'ultima ha una caratteristica di petizione, un'osservazione che c'è stata una raccolta di firme che sono allegate, la prima parla di illegittimità, uno non è che possa dire sì o no, anche perché ci sono responsabilità su queste cose, giusto? Perché se io la condivido confermo il fatto che è illegittimo, perché parla di illegittimità...

**SINDACO**

Se finisce poi Le rispondo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Però se la motivo e voto a favore, voto a favore però ben specificando quelle che sono le responsabilità, logicamente uno... insomma, andiamo un po' piano, perché qua ci sono responsabilità oggettive su queste cose, che tra l'altro tra la relazione delle osservanze e le osservazioni proprio alla fine dice, te le leggo, alla fine ci dice, la proprietà, quella della proprietà: "La Diamante si augura di aver contribuito con le presenti controdeduzioni di parte a chiarire la reale portata dell'intervento proposto, con riserva, se del caso, ad ogni iniziativa sia per la tutela del proprio interesse acquisito, sia per la rifusione di eventuali danni subiti".

In poche parole ci dice: attenzione, se mi create dei danni, io vi querelo. Per cui, se permetti, mi piace tutelarmi nel modo di cui ho le mie prerogative, per cui se io devo dare un voto tout court su una cosa le responsabilità sono diverse, chiaro? Per cui se me le fate votare così non mi piace, quantomeno farò le precisazioni su ogni cosa e basta, non voglio fare un intervento però una precisazione di merito.

**PRESIDENTE**

Sindaco, prego.

**SINDACO**

Io posso capire che i metodi di votazione possono essere non condivisi, chi ha presentato l'osservazione anziché presentare un'osservazione per ogni punto ha presentato un'unica osservazione con più punti, però nella sostanza delle cose oggi dobbiamo votare l'osservazione e l'osservazione la si riconduce all'interno di ogni singolo protocollo, per cui le votazioni che noi faremo saranno queste.

Dopodiché, se il Consiglio è d'accordo, Presidente, un Consigliere chiede di fare delle precisazioni in merito ad ogni osservazione, invitando i Consiglieri ad essere precisi... ma non tanto per il tempo, quanto sulla puntualità dell'osservazione, così da poter far bene anche il verbale, che non è semplice, possiamo procedere in questa maniera, dichiariamo l'osservazione, se qualcuno ha delle precisazioni da fare, dopodiché facciamo la votazione in ordine al protocollo. Va bene? Grazie.

**PRESIDENTE**

Va bene, allora per quanto riguarda l'osservazione n. 1 presentata in data 1.10.2008, protocollo n. 28799, a firma del Segretario cittadino della Lega Nord/Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania Signora Alba Airaghi, c'è qualcuno che vuole fare qualche osservazione? Carlo Sala, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Ripeto, per quanto riguarda il profilo di illegittimità mi astengo dal commentarlo in quanto non ho le capacità adeguate per poter dare un giudizio in merito, per quanto riguarda le motivazioni inerenti a quella che è l'osservazione in merito alle scelte politiche fatte, condivido l'osservazione per cui voterò a favore con la precisazione fatta.

**PRESIDENTE**

Va bene.

**SINDACO**

Consigliere, scusi, forse non mi sono spiegato bene prima, non può votare metà a favore e metà contro (dall'aula si replica fuori campo voce) allora, mi scusi, non ho capito io. Ho inteso male, scusi.

**PRESIDENTE**

Possiamo passare alla votazione? Girotti, prego.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

La Lega Nord ovviamente è a favore di questa proposta fatta dal nostro Segretario cittadino.

**PRESIDENTE**

Passiamo alla votazione. Consiglieri presenti in aula 19; C'è qualcuno che si astiene? 3 astenuti: Verpilio, Leva e Carugo Dario; Consiglieri votanti 16; C'è qualcuno contrario? 12; Voti favorevoli? 4.

Visto l'esito della votazione la prima osservazione è rigettata.

Passiamo adesso alla seconda osservazione, che è presentata in data 2.10.2008, protocollo n. 28964, a firma della Signora Luisa Carugo per il Comitato Ecologico Nervianese.

C'è qualcuno che vuol fare qualche dichiarazione? Carlo Sala, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

A questa osservazione presentata dagli amici del Comitato Ecologico Nervianese ne condivido pienamente i contenuti per cui voterò a favore.

**PRESIDENTE**

Va bene, passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 19; C'è qualcuno che si astiene? 2 astenuti: Leva e Verpilio; Votanti 17; Contrari? 12 (dall'aula si replica fuori campo voce) va bene, ripetiamo i contrari, alzare la mano i contrari 12; Voti favorevoli? 5. Allora 5 favorevoli e 12 contrari. I favorevoli sono: Lega e G.I.N. più Carugo.

Passiamo adesso alla terza osservazione presentata in data 7.10.2008, protocollo n. 29466, a firma del Signor Aristide Ciprandi.

C'è qualcuno che vuole fare qualche dichiarazione? Sala Carlo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Anche questa ne condividiamo il contenuto per cui voteremo a favore.

**PRESIDENTE**

Va bene, passiamo alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 19; C'è qualcuno che si astiene? 2 astenuti: Leva e Verpilio; I votanti sono 17; I contrari? 12; Favorevoli? 5.

Perciò anche la terza è respinta, cioè prima, seconda e terza osservazione sono state respinte.

La quarta osservazione presentata in data 7.10.2008, protocollo n. 29476, a firma della Signora Patrizia Chittolina e altri.

C'è qualche osservazione?

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Anche questa, come riguardo alla prima, io mi astengo dal giudicare alcuni passaggi sulla legittimità di certi comportamenti, però ne condivido poi quella che è l'impostazione in merito alle motivazioni dell'osservazione.



**PRESIDENTE**

Va bene, c'è qualcun altro? Dario Carugo, prego.

**CONSIGLIERE CARUGO DARIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Io faccio la stessa considerazione di Carlo Sala, nel senso che rispetto a questioni tecniche di legittimità prendo le distanze ma il contenuto è condivisibile rispetto ad alcune riflessioni.

**PRESIDENTE**

Va bene, altre dichiarazioni?

Sono 19 i presenti; C'è qualcuno che si astiene? 2 si astengono: Leva e Verpilio; I votanti sono 17; Voti contrari? 12; Voti favorevoli? 5.

Anche questa quarta osservazione viene respinta. Passiamo all'osservazione n. 5.

Presentata in data 8.10.2008, protocollo n. 29503 a firma dell'Architetto Maurizio Merlotti.

C'è qualcuno che vuole fare qualche dichiarazione? Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 19; Astenuti? 2: Leva e Verpilio; Consiglieri votanti 17; Contrari? 12; Voti favorevoli? 5.

Anche la quinta viene perciò respinta.

Sesta osservazione, presentata in data 8.10.2008, protocollo 29531, a firma dell'Architetto Marco Berra.

Qualche dichiarazione? Passiamo alla votazione?

19 presenti in aula; C'è qualcuno che si astiene? 2 astenuti; Consiglieri votanti 17; Voti contrari? 12; Voti favorevoli? 5.

Perciò anche questa osservazione viene respinta.

Osservazione n. 7 presentata in data 7.10.2008, protocollo 29476, a firma della Signora Raffaella Vignati e altri.

C'è qualche dichiarazione? Carlo Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Su questa, visto che è stata sottoscritta da 208 abitanti di Garbatola, che è pari a quelli che si andranno ad insediare in questo edificio, io penso che ha più una caratteristica di questionario e di petizione più che un'osservazione, è molto supportata. Io penso che a queste cose andavano date delle risposte, anche al di là di quella che poteva essere un'osservazione così, per cui, rispettando il parere delle persone che hanno firmato voteremo a favore.

**PRESIDENTE**

Va bene, Verpilio, prego.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Ricordo che, visto che riprendeva poi quello che era già stato presentato come raccolta di firme nel Consiglio ... non ricordo il mese di preciso, però sul quale avevamo votato a favore e poi votando contro al progetto, faccio un'eccezione all'astensione di prima, in coerenza, come fatto in precedenza, voterò a favore.

**PRESIDENTE**

Va bene. Consiglieri presenti in aula 19; Astenuti? 0; 19 votanti; Voti contrari? 12; Voti favorevoli? 7.

È stata rigettata anche la settima osservazione, è stata respinta, adesso invece facciamo la votazione per quanto riguarda tutta la delibera.

La delibera chiaramente prevede di non accogliere le osservazioni pervenute per i motivi indicati nella suddetta proposta, il che vuol dire che chi vota a favore respinge tutte le osservazioni, chi vota contrario accetta, adesso noi votiamo la delibera.

Consiglieri presenti in aula 19 (dall'aula si replica fuori campo voce) va bene, ha ragione, dichiarazioni di voto, prego. Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Per quanto riguarda il gruppo Lega Lombarda/Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, notiamo che come l'Amministrazione non ha proposto nessuna controdeduzione alle nostre osservazioni in ordine a questo punto e pertanto si ritiene che non sussistano le condizioni per procedere all'approvazione definitiva del Piano Integrato in quanto le osservazioni avanzate non sono controdedotte, le controdeduzioni non sono soddisfacenti, pertanto il voto della Lega Lombarda/Lega Nord per l'Indipendenza della Padania sarà contrario sia al Piano Integrato d'Intervento posto all'Ordine del Giorno della seduta odierna. Ci riserveremo di valutare tra l'altro se sussistono le condizioni per appellarci agli Enti superiori per l'annullamento di questa delibera. Grazie.

**PRESIDENTE**

È vostra facoltà, grazie. Prego, Sala Carlo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Stasera io ho sentito alcune considerazioni che non riesco a capire, ho sentito Consiglieri della maggioranza dire abbiamo portato a casa cose e via, non è

assolutamente vero perché hanno fatto proprio quello che era il Piano di Inquadramento fatto dal Commissario e basta, per cui questa maggioranza non ha portato a casa niente, si è allineata ad una scelta politica di chi politica non doveva fare, senza confrontarsi con la gente, senza valutare le reali necessità di quello che potevano essere le esigenze del territorio e di tutti i nervianesi e non della Garbatola, io penso che sia una situazione di cui questa maggioranza non dovrebbe andare fiera.

Io penso, e lo ripeto, che questa maggioranza debba qualcosa ai cittadini della Garbatola dopo l'adozione di questa delibera.

Per cui il voto del Gruppo Indipendente Nervianese sicuramente è contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie. Altra dichiarazione? Marco Verpilio.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Brevissimamente per ribadire che la scelta è tutta vostra, come avete detto ve ne assumete le responsabilità, ci auguriamo che il tempo non ci darà ragione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Qualche altro intervento? Cantafio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Per tutte le motivazioni che stasera abbiamo cercato di spiegare nel corso di questo dibattito che c'è stato questa sera su questo argomento, il gruppo di maggioranza Ulivo per Nerviano e Italia dei Valori è a favore di questo punto all'Ordine del Giorno e comunque riconosce con la massima dignità chi ha raccolto firme per fare le petizioni perché comunque sono cittadini che si sono attivati, però per quanto riguarda il nostro voto è un voto a favore di questo punto.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione? Prego, Carugo.

**CONSIGLIERE CARUGO DARIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Io non sarò ripetitivo, semplicemente per quanto già espresso nell'intervento precedente il mio voto sarà contrario a questa delibera.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo alla votazione?

19 presenti in aula; C'è qualcuno che si astiene? 0  
astenuti; Votanti 19; I contrari? 7: l'opposizione più  
Carugo; Adesso i voti favorevoli? 12.

Perciò, visto l'esito della votazione, dichiaro  
approvata la proposta di deliberazione di cui sopra e  
metto in votazione anche l'immediata eseguibilità.

19 sono i presenti in aula; C'è qualcuno che si  
astiene all'immediata eseguibilità? 0; Votanti 19; C'è  
qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 7; Voti  
favorevoli? 12.

Perciò, visto l'esito della votazione, dichiaro  
approvata anche l'immediata eseguibilità.

Passiamo all'argomento n. 3... Cozzi, prego.

**PUNTO N. 5 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 19.11.2008 - PROT. 33608 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLA SITUAZIONE VIABILISTICA DI VIA ISONZO.**

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Le volevo chiedere se era possibile anticipare il punto 4 al punto 2 adesso, visto che comunque è un argomento che interessa la gente di Garbatola, il punto 5 scusi.

**PRESIDENTE**

Direi di far votare il Consiglio. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Per me è meglio se facciamo votare, votiamo il passaggio del punto n. 5 al punto n. 3, invertire i punti.

Votiamo subito per chi è favorevole al passaggio dal punto n. 5 al punto numero 3, allora passiamo subito all'argomento n. 5... 1 è contrario, Villa sei contraria? 2 sono contrari? Allora tutti gli altri sono favorevoli, Villa e Colombo sono contrari al passaggio dal punto 5 al punto 3 mentre tutti gli altri sono favorevoli, a meno che non c'è qualche astenuto, ma penso di no.

Allora passiamo all'interpellanza.

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti Floris e Sala Giuseppina.

In data 19.11.2008, prot. n. 33608, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Alla cortese attenzione  
Presidente del Consiglio Comunale

Nerviano, 19 Novembre 2008

Oggetto: Interpellanza

**PREMESSO:**

- Che la situazione di sicurezza viabilistica relativa a via Isonzo, nella frazione di Garbatola, resta oggettivamente un problema visibile e ben noto a tutti
- Che sullo stesso argomento si era già dibattuto in questo Consiglio Comunale lo scorso 4 Settembre grazie ad una nostra interpellanza, in risposta alla quale il Sindaco si era impegnato a trovare entro la

fine di Ottobre una soluzione che ci faccia capire l'orientamento per dare risposte concrete ai residenti

**SOTTOLINEATO:**

- Che in queste settimane i residenti della via stessa si sono fatti sentire con lettere e successive proteste e cortei lungo il tratto in oggetto per sottolineare i disagi e chiedere soluzioni concrete
- Che ad oggi nulla di concreto è stato prospettato da questa Amministrazione in merito al problema sollevato

**RIBADITO:**

- Che la messa in sicurezza dei pedoni ed il rallentamento della velocità veicolare restano la priorità assoluta

**SI CHIEDE**

Al Sindaco o all'Assessore competente di relazionare in merito ad eventuali novità nel primo Consiglio Comunale utile e di convocare la Commissione Consiliare terza TERRITORIO E AMBIENTE nella frazione di Garbatola per informare i residenti sullo stato della situazione. Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA  
F.to Cozzi Massimo  
Consigliere Comunale

Cozzi Massimo, come prevede il Regolamento...

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

L'interpellanza mi sembra chiara nel contenuto. Lo scopo di questa interpellanza è quello di riportare l'attenzione sulla pericolosità di via Isonzo a Garbatola.

Sono ben note, e lo vediamo ogni settimana, le proteste dei residenti che si sono fatti sentire sia con lettere, con proteste, con cortei e anche con blocchi del traffico, tutti segnalati alle Autorità competenti comunque, per sottolineare i disagi della via stessa e chiedere soluzioni concrete che purtroppo al momento non abbiamo.

Noi, come Lega, avevamo presentato all'inizio di Settembre un'interpellanza sullo stesso argomento e già allora avevamo chiesto di organizzare un'assemblea pubblica nella frazione di Garbatola per ascoltare direttamente i residenti, purtroppo questa assemblea non è ancora stata fatta e siamo a Dicembre.

Oggi, a distanza di più di due mesi, inizio Dicembre, noi proponiamo un'altra interpellanza per chiedere a questa Amministrazione, in particolare al Sindaco o all'Assessore alla Viabilità, se vi siano novità in

merito, considerato che prosegue la protesta dei cittadini.

Abbiamo appreso dalla stampa locale, in particolare dall'ultimo numero di "7 Giorni" che il Capogruppo di maggioranza Cantafio è sensibile alla questione ed è d'accordo su organizzare un'assemblea pubblica a Garbatola non appena saranno disponibili i dati in merito allo studio dell'origine e destinazione dei flussi di traffico.

Abbiamo scoperto prima che stranamente, interpellanza e proteste dei cittadini, sono arrivati finalmente questi dati, mah, sarà un caso, però...

Se si ha veramente questa sensibilità, ci rivolgiamo a Lei, Cantafio, invece che annunciarlo sui giornali aspettiamo che lo ribadisca questa sera, e poteva farlo che prima, magari già a Settembre, invece di perdere, come dice Lei, due mesi per niente.

Al di là di queste dichiarazioni che abbiamo letto su "7 Giorni", la realtà ad oggi, almeno, a prima dell'inizio di questo Consiglio Comunale, è che nessuna risposta concreta è stata data ai residenti ed il tempo passa inesorabile nell'assoluto silenzio ed inerzia di questa Amministrazione.

Con questa interpellanza diamo la possibilità a questa Amministrazione, in particolare al Sindaco, di dare delle risposte ai cittadini che aspettano da tempo. Chiediamo inoltre che venga convocata, come abbiamo già chiesto a Settembre, o la Commissione consiliare III Territorio e Ambiente con la possibilità per i cittadini di parlare in questa Commissione, oppure un'assemblea pubblica nella frazione di Garbatola per dare risposte concrete ai cittadini.

Mi riservo di intervenire dopo aver asportato la risposta del Sindaco o dell'Assessore competente. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Do immediatamente la parola all'Assessore alla Viabilità, Vice Sindaco Pisoni, ne ha facoltà.

#### **ASSESSORE PISONI**

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda l'interpellanza presentata dalla Lega Nord, come già anticipato precedentemente dal Capogruppo Consigliere Cantafio, sono arrivati i dati ed i rilievi fatti dalla società Centro Studi Traffico per cui è intenzione dall'Amministrazione Comunale, come già annunciato dal Sindaco e come già anticipato anche dal Capogruppo, convocare entro settimana prossima un'assemblea a Garbatola dove si prenderà visione di tutti i dati e con il supporto sia dei tecnici che hanno redatto il piano stesso con tutti i rilievi, sia del Comandante della

Polizia Locale, di confrontarci e valutare tutte le possibili soluzioni che possono essere messe in campo sia a breve termine che a lungo raggio.

Pertanto io non posso che riconfermare questa sera la volontà, già peraltro espressa sia dal Sindaco che dal Capogruppo, di convocare entro fine di settimana prossima questa assemblea pubblica a Garbatola, nella quale poi verranno forniti tutti i dati relativi ai rilievi fatti dalla società in loco, sia sul flusso di traffico, sia se si tratta di traffico di attraversamento o traffico di zona, e sui numeri e sulle velocità che le autovetture ed i mezzi che transitano su via Isonzo hanno in tutto l'arco della giornata. Poi, da quei dati, potremo partire e fare tutte le valutazioni del caso sia, torno a ripetere, per soluzioni a breve termine, sia a soluzioni a più ampio raggio. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Come prevede l'articolo 15, diritto di replica a Cozzi Massimo... vuole farlo Girotti? Prego.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Quello che è strano è che proprio adesso salta fuori che questa società ha finito il suo studio, guarda caso in corrispondenza della presentazione di questa interpellanza e dell'altra discussione che è stata fatta recentemente. Comunque, quello che asserisce il Vice Sindaco, che dice che entro settimana prossima, va beh, entro la settimana prossima vuol dire che doveva essere già stata decisa oggi, entro la settimana prossima dubito, comunque mi fido.

Il problema non è entro settimana prossima verranno presentati i dati, dopodiché si penserà alle possibili soluzioni, quindi passano mesi e mesi. Io direi, se avete i dati, aspettate due giorni in più, lo facciamo l'altra settimana, ma arriviamo con delle soluzioni in mano, altrimenti veramente passano mesi e mesi.

Io propongo una cosa, giusto guardare i flussi di traffico, perfetto, va bene, per studiare la soluzione viabilistica di più ampio respiro per tutta la frazione, ma anche per tutto il comprensorio, però nel frattempo e dato che sono molto scettico sul fatto che si prendano dei provvedimenti a breve, posso proporre una soluzione, che ovviamente la presenterete alla cittadinanza e poi la analizzerete assieme.

Mi capita tutte le mattine, per motivi di lavoro, di passare da Vighignolo, frazione di Settimo Milanese. Per evitare l'attraversamento del paese, che presenta un



centro abbastanza complicato, diciamo che Garbatola è ancora più incasinato, scusate la parola, di Settimo Milanese, per evitare il traffico di attraversamento, è stato esposto un bel cartello, ma avvisando anche parecchie centinaia di metri prima con cartelloni ben visibili, che l'attraversamento del centro è sospeso dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 9:15, escluso ovviamente i residenti e via.

È una proposta che faccio, provate a valutare, poi se dalle 7:30 alle 9:15 non va bene, facciamo qualcosa, ma penso che la soluzione temporanea possa andare in questa direzione, in attesa di provvedimenti definitivi. Ovviamente il provvedimento definitivo prima arriva meglio è, senso unico sì, senso unico no, una circonvallazione esterna piuttosto che, non so, però in via provvisoria si potrebbe valutare anche questa soluzione. (Fine lato B cassetta 2) (Inizio lato A cassetta 3)

**PRESIDENTE**

Sono iscritti a parlare nell'ordine Cantafio Pasquale, Leva Angelo e Marco Verpilio. Cantafio Pasquale ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Grazie, Presidente. Innanzi tutto io vorrei non rispondere ma faccio un ragionamento, perché in tempi non sospetti è stato detto che non appena i dati venivano consegnati ufficialmente all'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Comunale si attivava nell'organizzare e nel fare un'assemblea a Garbatola per tutti i cittadini.

Caro Girotti, io devo dirti che, guarda caso, sono arrivati adesso? Tu hai fatto anche il Sindaco, io la macchina comunale burocraticamente non la conosco, ci sono i protocolli, per cortesia non mettiamo anche in discussione queste cose a livello di protocolli e di date, prima considerazione.

La seconda considerazione è questa, amichevolmente, mi rivolgo in particolar modo al collega Massimo Cozzi, innanzi tutto dobbiamo dire che questa interpellanza, meno male che questa sera hai proposto giustamente di discuterla adesso che ci sono anche i cittadini e abbiamo condiviso questa cosa, ma se è stata posticipata al terzo Consiglio Comunale non devo dire che la colpa non è della maggioranza, ma è stata colpa degli orari, eccetera, eccetera, questo è il terzo Consiglio Comunale, perché se avessimo discusso o il secondo Consiglio, adesso non ricordo bene (dall'aula si replica fuori campo voce).

Okay, due Consigli Comunali, però il problema è questo, nel Consiglio Comunale precedente ti avrei dato la stessa risposta, in attesa dei dati, perché sia chiaro una cosa, che il problema della via Isonzo, "il problema", interessa di cercare di risolverlo anche alla maggioranza perché poi su questo argomento io personalmente, poiché abito a Garbatola, mi confronto con i cittadini, però sia chiara una cosa, che l'assemblea, deve essere chiara una cosa, che l'assemblea che si andrà (dal pubblico si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Signora, per favore.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Deve essere chiara una cosa, che l'assemblea che si andrà ad organizzare, adesso, Girotti, io non posso dirti che si farà giovedì o venerdì o sabato o domenica, adesso non voglio entrare, si è detto che nei prossimi giorni si farà e questo lo ha confermato in questo momento l'Assessore, poi tu hai tirato fuori un'idea, si vedrà un pochino, però deve essere chiaro che, alla luce di questi dati che sono arrivati in questi giorni, si cercherà di discutere delle problematiche della viabilità di Garbatola, via Isonzo compresa, perché non mi sembra che si farà l'assemblea solo per la via Isonzo, perché io ho fatto anche un'affermazione politica, perché cercare di risolvere un problema è una questione che un'Amministrazione deve fare, ma dare la soluzione a questo problema non dobbiamo cercare di creare altri problemi.

Io quindi mi auguro che in quell'occasione, alla luce di questi dati che verranno resi pubblici, alla luce delle informazioni che altri tecnici magari ci potranno dare in quell'occasione, io mi auguro che con la collaborazione di tutti i cittadini, che mi auguro partecipino numerosi a questa assemblea, si cercherà di arrivare ad una soluzione il più presto possibile, non so per quale soluzione, io la soluzione in tasca l'avrei però non posso in questo momento...

Il ragionamento è questo, insieme si cercherà di rendere la cosa, però, torno a ripetere, vorrei essere chiaro su questa cosa, lungi da noi che i dati abbiamo aspettato a farli arrivare, sgombriamo questo campo, che abbiamo detto solo in questo momento che ci sono i cittadini che faremo un'assemblea, tanto è vero, e qua lo dico con la massima franchezza, c'è qualche cittadino al quale io già sei, sette o otto giorni fa avevo già accennato di questa assemblea perché la partecipazione,

pur con tutti i problemi, è una cosa alla quale ci teniamo in particolar modo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Leva Angelo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Non so se sono io che sono andate in confusione o si sta facendo un po' di confusione perché, in tempi non sospetti, nel Dicembre 2007, giornali e grancassa tutti hanno detto: sta partendo lo studio dei flussi, a brevissimo avremo i dati e poi questi dati verranno analizzati.

Bene, i dati li aveva raccolti la Redas. Assessore, non vorrei sbagliarmi, era la Redas la società che ha fatto la prima fase? Siccome ho in mano dei dati dei flussi, non solo di Garbatola, ma di tutto Nerviano, la cosa che mi lascia perplesso è che, seconda fase, seconda società, Centro Studi, questa seconda società ha rifatto un'altra volta lo studio dei flussi, forse non si fidava di quello che è stato analizzato in precedenza, non so quali possono essere i motivi, ma questi dati della Redas ci sono già dalla primavera del 2008, quindi non è che sono di ieri o dell'altro ieri, i dati del Centro Studi credo che siano quelli arrivati ultimamente, perché ho visto che c'erano i ragazzi in piazza a Garbatola e hanno analizzato i flussi dalle 7:00 alle 9:00, dalla 1:00 alle 3:00 e dalle 5:00 alle 7:00.

Il problema è che lo hanno fatto in un solo giorno della settimana e quando si parlava di traffico di attraversamento e traffico di zona, siccome mi è capitato a Milano di essere fermato, c'erano i Vigili Urbani, c'erano questi ragazzi che facevano le analisi di flusso, chiedevano il Comune di partenza e la zona di Milano di arrivo, in questo modo si sapeva quale era il traffico di attraversamento e il traffico di zona, non chiedendo nulla a chi attraversava Garbatola si sanno solo dei numeri e i numeri da soli non credo che dicano qualcosa, perché non si sa se uno va nei centri commerciali che ci sono nella zona La Guardia, non si sa se arrivando da Barbaiana va verso Sant'Ilario, se arrivando da Barbaiana va verso Nerviano o cosa.

Sono dei numeri che non ci dicono niente, bisognava fare un'analisi approfondita e se dobbiamo fare questa analisi approfondita andiamo a fare la terza analisi perché, ripeto, i dati li ho chiesti, siccome il Sindaco dice che sono sempre in segreteria a chiedere i dati, tra le altre cose ho chiesto anche i dati della Redas e ci sono i flussi, ma anche in quel caso di una giornata sola,

però Marzo è diverso da Maggio, che è diverso da Settembre, che è diverso da Dicembre.

Quindi andrebbero fatti in una fascia temporale diversa, non in un solo giorno, perché può darsi che quel giorno lì piove o c'è il sole, cambia completamente rispetto alla settimana prima o al mese dopo. Il problema è questo.

Siamo qui a sventolare questi dati, quando dei dati già ci sono da sei mesi, ripeto, poi questi dati vanno analizzati, probabilmente con l'aiuto di chi ci abita perché può dire questi attraversano, vanno da qui a là, però bisogna allargare lo zoom, chiedere anche degli esperti e vedere che cosa si può fare, quindi non è una soluzione che possiamo avere a Gennaio perché il 15 Dicembre abbiamo fatto un'assemblea pubblica, è il regalo di Natale, visto che non hanno fatto i concerti di Natale facciamo l'assemblea per i dati del traffico, però... (dall'aula si replica fuori campo voce).

Allora ve lo siete dimenticati sul volantino, perché non c'è, avete fatto un'altra cazzata perché fate le cose e non le comunicate, questa qui è la mancanza di partecipazione.

**PRESIDENTE**

È iscritto a parlare Verpilio Marco, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Grazie, Presidente. Premesso che lo studio dei flussi è importante e il ragionamento più ampio sulla viabilità ancora di più, è anche vero che il dovere di un'Amministrazione secondo me è la tempestività nell'intervenire, faccio l'esempio, se si crea una grossa buca in una strada non devo aspettare il tempo di asfaltare tutta la strada, inizio anzitutto a tamponarla, dopodiché l'intervento successivo e più ampio sicuramente è riasfaltare la strada.

Quindi nell'attesa che arrivasse questo studio e nell'attesa di trovare delle soluzioni più ampie e più opportune che riguardino tutta la viabilità di Garbatola, qualche intervento cosiddetto tampone, che ovviamente non è risolutivo, proprio perché definito in questo modo, poteva essere messo in atto.

Io mi auguro che le soluzioni saranno studiate in tempi brevi e realizzate soprattutto in tempi brevi. Ricordo un fatto ad esempio relativo alla scuola di Garbatola in cui, pronti via, è stata aperta la scuola, c'era il problema comunque dell'ingresso e dell'uscita degli alunni. Diverse proposte sono arrivate, soprattutto dai cittadini, ricordo, sia portate in Consiglio dai Consiglieri e poi anche dai cittadini stessi, si è

arrivati dopo un anno a realizzare la soluzione che è stata portata avanti a Settembre, credo, di quest'anno, sorvoliamo su come è stata realizzata, ad esempio c'è un dosso che intralcia la pista ciclabile, però questo è un punto di vista, però ci abbiamo messo comunque un anno.

Mi ci metto in mezzo perché comunque faccio parte dell'Amministrazione, definiamolo in questo modo, però c'è voluto un anno. Se ogni volta aspettiamo gli studi, aspettiamo di studiare le soluzioni in base ai dati, capire che la via Isonzo abbia un traffico superiore a quello che può portare non c'è bisogno di uno studio, è lì, davanti agli occhi di tutti, quindi se avessimo avuto già delle soluzioni pronte o quantomeno dei palliativi che in questo periodo avrebbero comunque potuto "alleviare" la problematica viabilistica di via Isonzo sarebbe stato meglio.

Chiudo con l'auspicio che tutto si risolva nel più breve tempo possibile.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Io penso che era un po' il discorso che si faceva prima per essere coerenti, se si fa un'assemblea ci trova d'accordo perché penso che quello sia il percorso giusto, anzi, per renderla più produttiva e anche per evitare di andare a scoprire una cosa io farei una proposta, visto che ci sono questi studi di traffico, che ce ne dia copia, almeno una per Capogruppo, un po' di tempo prima e inviterei anche l'Amministrazione a mandarla all'Associazione Senso Civico perché so che loro sono costanti presenti, in modo che quella sera si parli sul concreto. Ora, avendo in mano i dati prima, logicamente si può fare un discorso un po' più approfondito e non andare lì in una sera e scoprire, e poi diventa anche difficile intervenire a momento e via.

Quello che vorrei sapere dal Sindaco, ce ne dia una copia ogni Capogruppo e una copia la mandi all'Associazione che più si sta dando da fare, in modo da rendere la serata interessante e produttiva e di parlare nel merito della questione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Mi sembra che tutti abbiano fatto l'intervento, possiamo passare, siccome abbiamo invertito i punti, passiamo al punto n. 4, e poi faremo...

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Avevo fatto una domanda al Sindaco.

**SINDACO**

Scusi, non è che mi sono distratto, per me non c'è nessun problema, faremo avere una copia di questo studio che è arrivato adesso che lo distribuiremo ai Capigruppo consiliari, e anche all'Associazione Senso Civico, non ci facciamo mancare nulla, scusi Lei da osservatorio.

**PUNTO N. 4 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 4.11.2008 - PROT. 32160 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO AI FURTI AVVENUTI RECENTEMENTE NEL QUARTIERE DI VIA DEI BOSCHI.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 16 perché sono assenti Floris, Sala Giuseppina, Giubileo, Leva Angelo, Carugo, perciò 16 su 21 assegnati ed in carica.

In data 4.11.2008, prot. n. 32160, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Alla cortese att. del Presidente del Consiglio Comunale

Nerviano, 31 Ottobre 2008

Oggetto: Interpellanza

**PREMESSO:**

- Che, negli ultimi mesi, nella zona di via dei Boschi sono avvenuti diversi furti negli appartamenti, tra l'altro alcuni dei quali in pieno giorno
- Che ci troviamo di fronte ad un quartiere residenziale che, per la sua tranquillità e lo scarso passaggio, si presta all'attività dei ladri

**VISTO:**

- Che il cosiddetto PACCHETTO MARONI SULLA SICUREZZA prevede, fra le diverse novità, un forte coordinamento fra tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio per controllare al meglio il territorio

**SOTTOLINEATO:**

- Che la tranquillità e la sicurezza delle nostre abitazioni e strade rappresenta l'elemento fondamentale per una convivenza civile e serena

**SI INVITA**

Il Sindaco e l'Assessore alla Vigilanza ad attivarsi per aumentare il pattugliamento ed i controlli delle Forze dell'Ordine in questa zona e a mettere in atto tutte le iniziative, tra cui il potenziamento dell'illuminazione, in modo tale da scoraggiare i malintenzionati e dare più sicurezza e tranquillità ai residenti.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA

PADANIA

F.to Cozzi Massimo  
Consigliere Comunale

Cozzi Massimo può intervenire, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Effettivamente questa interpellanza è slittata nel tempo in quanto ci riferiamo comunque a furti avvenuti nel mese di Settembre. La cosa che più ci preoccupa è la dinamica di questi furti, che tra l'altro sono avvenuti in pieno giorno e con la presenza di persone all'interno dell'abitazione che sono state addormentate con dello spray. Tutto questo dimostra la gravità della situazione.

Mi ricordo che ai tempi era stata fatta da parte del G.I.N. un'interpellanza sui furti avvenuti nel quartiere delle Betulle, in questo caso lo scopo della nostra interpellanza è andare a sottolineare che comunque ci troviamo di fronte ad una zona tranquilla di scarso passaggio che si presta purtroppo alle gesta di malintenzionati pronti a tutto pur di avere facili guadagni. È evidente che oggi anche zone e quartieri che un tempo erano tranquilli e al riparo della microcriminalità oggi non lo sono più.

Come Lega invitiamo il Sindaco e l'Assessore alla vigilanza ad attivarsi in merito per aumentare il pattugliamento ed il controllo delle Forze dell'Ordine in questa zona e a mettere in atto tutte le iniziative tra cui il potenziamento ed il corretto funzionamento dell'illuminazione, che purtroppo è carente a Nerviano, in modo tale da scoraggiare malintenzionati e dare più sicurezza e qualità ai residenti.

L'ultima cosa che chiedo all'Assessore o al Sindaco, è che praticamente il cosiddetto pacchetto Maroni sulla sicurezza dà più potere ai Sindaci in materia di sicurezza e fra le novità che prevede sono quelle di un forte coordinamento fra tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio.

Questo coordinamento so che sta avvenendo in molti Comuni anche qua a noi vicini, mi riferisco a Busto Arsizio e a Legnano, chiedo se a Nerviano si è attivati per potenziare un maggiore coordinamento tra le Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Assessore, prego la risposta.

**ASSESSORE PISONI**

Per quanto riguarda l'interpellanza si è già provveduto con il Comandante della Polizia Locale ad intensificare i servizi di pattugliamento, soprattutto in quelle aree più periferiche dove, come osservava il Consigliere Cozzi Massimo, le situazioni anche ambientali magari favoriscono le intrusioni.



Ad ulteriore supporto di questo servizio di prossimità, dal mese di Novembre è entrato in funzione il veicolo attrezzato che è stato acquistato grazie al patto locale dell'Asse del Sempione dalle Polizie Locali dei nove Comuni del circondario, quindi Legnano, San Giorgio su Legnano, Rescaldina, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Nerviano, Lainate e Pogliano Milanese.

Questo mezzo attrezzato ha ed assume proprio in modo specifico, oltre a quello che è il controllo della viabilità, la funzione di un servizio di prossimità e l'indirizzo è stato proprio quello di attuarlo e metterlo in atto proprio in quelle località, in quelle localizzazioni che, come evidenziava prima il Consigliere Cozzi Massimo, si prestano magari proprio per la loro perifericità a furti o a quant'altro.

Per quanto riguarda invece il discorso della collaborazione con le altre Forze di Polizia, è un discorso che è sempre stato attivo, che è sempre proficuo, infatti è stretta la collaborazione che come Polizia Locale del Comune di Nerviano abbiamo con i Carabinieri, in particolare con la stazione di Parabiago, per cui questa collaborazione, questo fattivo interscambio di informazioni e di trasmissione di dati non è mai venuto a mancare, anzi, è sempre in via di miglioramento, per cui da questo punto di vista mi sento da rassicurare il Consigliere Cozzi Massimo che, ancora prima dell'entrata in vigore del pacchetto sicurezza dell'Onorevole Maroni, la collaborazione e la fattiva trasmissione dati con le altre Forze di Polizia è sempre stata e sempre c'è. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Diritto di replica, Cozzi Massimo.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Do atto della risposta che mi è stata data dall'Assessore, noi come Lega comunque invitiamo a sollecitare anche la competente caserma dei Carabinieri di Parabiago ad aumentare i controlli in tutta Nerviano e anche in quella zona, naturalmente auspicando che poi con l'arrivo della caserma nuova dei Carabinieri, che speriamo che già dal prossimo Marzo, almeno sentendo che i lavori stanno andando avanti, la speranza che da Marzo con la caserma dei Carabinieri a Nerviano aumentino i controlli sull'intero territorio. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prego, Assessore.

**ASSESSORE PISONI**

Posso rassicurare il Consigliere Cozzi Massimo che già i Carabinieri effettuano servizio di pattugliamento anche sul nostro territorio, quindi sicuramente non hanno bisogno di essere sollecitati, anche perché è un servizio che già fanno. Sicuramente con la collaborazione sia della Polizia Locale che la loro l'obiettivo è quello di garantire un servizio il più possibile preciso, però dobbiamo non dimenticare anche le difficoltà logistiche che anche i Carabinieri hanno perché, come tutti sappiamo, hanno da coprire un territorio vasto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Pierluigi Cozzi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Il mio intervento si divide in due parti. Prima vorrei sapere, perché io abito in via dei Boschi, mi risulta di questi due furti che sono avvenuti di giorno, però in casa non c'era nessuno, sono stati dei furti che sono entrate delle persone, non mi risulta l'utilizzo di spray o cose del genere, perché la cosa evidentemente è abbastanza preoccupante perché vuol dire un salto di qualità da parte di questi. Bisognerebbe a questo punto appurare, a me non risulta, avevo parlato anche con le persone che sono state... non risulta questo, quindi appuriamolo bene, prima di dare queste notizie, che sono molto gravi. Uno.

Secondo, mi ricollego a questo per un fatto che è avvenuto molto recentemente a Nerviano che è di una gravità molto più inaudita di questo, sono i sei colpi di pistola sparati contro la vetrata di un negozio di vendita di materiali edili in via Ticino.

Io credo che su questo sia veramente un salto di qualità ed un altro ordine di... è una cosa che ci deve far pensare tutti e sulla quale magari come Consiglieri Comunali, come Amministrazione, dovremo magari cominciare anche a ragionare e magari ad approfondire, perché questo fatto qua segue altri fatti avvenuti in zona. Si parla, e qui non voglio prolungarla molto, di 'ndrangheta, quindi di presenza della malavita organizzata di alto livello che ha portato a due recenti episodi di uccisioni avvenute di giorno e anche di altri atti intimidatori nei confronti di aziende edili della zona.

Non dimentichiamo che nel 2015 ci dovrebbe essere l'Expo, quindi ci sarà molta attività edilizia, non vorrei

che un certo tipo di criminalità stia lavorando per poter accaparrare buona parte di questi soldi che gireranno.

È una riflessione che io penso che dovremo fare come Consiglio Comunale su questo.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cozzi Massimo, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Sono perfettamente d'accordo su quanto ha detto il Consigliere Cozzi, in particolare sull'ultimo episodio veramente grave che è successo a Nerviano, solo che in questo caso si parla di un'interpellanza che risale al mese di Settembre e non ho parlato apposta di quello.

Relativamente a quanto detto sul fatto dello spray, io ho qui un articolo del Giorno che è comparso, quindi c'è anche la firma di chi lo ha fatto e che sono disposto a passare, dove ci sono anche i dettagli del furto e parla di via dei Boschi, ve lo posso dare da leggere tranquillamente.

**PRESIDENTE**

Grazie. Verpilio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)**

Prendo spunto dall'intervento dal Consigliere Cozzi Pierluigi, visto che comunque ha posto sul tavolo una riflessione notevolmente importante. Sappiamo benissimo il giro d'affari che riguarderà l'Expo 2015, sappiamo benissimo la crisi che c'è in questo momento quindi questa opportunità, questa ghiotta opportunità è ancor più importante per quanto riguarda la malavita organizzata, quindi stiamo veramente attenti in questo senso anche a livello di dichiarazioni di solidarietà rispetto agli avvenimenti che sono stati fatti direi che il Consiglio Comunale debba prenderne atto ed associarsi in questo senso.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Passiamo allora all'argomento numero 3.

**PUNTO N. 3 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 4.11.2008 - PROT. 32158 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLA SOSPENSIONE PRESSO LA STRUTTURA EX MECCANICA DEL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 14 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Floris, Sala Giuseppina, Giubileo, Leva Angelo, Carugo, Cozzi Pierluigi e Villa Elena.

In data 4.11.2008, prot. n. 32158, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Alla cortese att. del Presidente del Consiglio Comunale

Nerviano, 31 Ottobre 2008

Oggetto: Interpellanza

**PREMESSO:**

- Che a partire dallo scorso mese di Settembre non risulta più attivo a Nerviano, presso la struttura dell'Ex Meccanica, l'importantissimo SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE - EX GUARDIA MEDICA

**VISTO:**

- Che il territorio di Nerviano perde così un utile e comodo, logisticamente per i Nervianesi, servizio sanitario

**SI CHIEDE**

A questa Amministrazione di relazionare in merito nel primo Consiglio Comunale utile al fine di informare i cittadini.

Saluti Padani.

F.to Cozzi Massimo  
Consigliere Comunale  
LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

Massimo Cozzi ha facoltà di parola.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Sarò breve, purtroppo a partire dallo scorso mese di Settembre non risulta più essere presente a Nerviano con la propria sede verso la struttura della ex Meccanica il servizio di ex Guardia Medica. È evidente che con questa perdita il territorio di Nerviano viene a perdere un utile e comodo, logisticamente parlando per i cittadini di Nerviano, servizio sanitario.

Sappiamo che la sede di questo importantissimo servizio è tornata, dopo diversi anni, presso il Comune di Legnano dopo un peregrinare tra Cerro Maggiore inizialmente e poi la soluzione di Nerviano per diversi anni, sapevamo che Nerviano era una soluzione provvisoria, la speranza però era quella che da provvisoria si trasformasse in soluzione definitiva passando attraverso la sistemazione dei locali dove era presente a Nerviano.

Purtroppo per il nostro territorio questa speranza è stata vana e si perde l'ennesimo ed importante servizio sanitario, uno degli ultimi presenti a Nerviano.

In attesa che il Sindaco ci risponda in merito a questa questione, come Lega Nord prendiamo atto con rammarico di questa perdita importante in campo sanitario per Nerviano. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco, la risposta.

**SINDACO**

La risposta è questa. Come ricordava il Consigliere Comunale la sede di Nerviano era una sede provvisoria, così come lo era quella di Cerro Maggiore. Oggi la collocazione sicuramente più dignitosa rispetto a quella che c'era su questo territorio è a Legnano, il servizio di continuità assistenziale, quello che viene chiamato comunemente come Guardia Medica, è un servizio erogato dall'ASL e anche le ASL, ahimè, rispondono a logiche di concentrazione di attività, di contenimento dei costi e discende probabilmente da una scelta di carattere politico/amministrativo dettata da Regione Lombardia che in tema di sanità governa la salute lombarda.

Che dire? Anch'io ho questo rammarico, se vogliamo, dobbiamo anche dire che non c'è mai stato però un buon rapporto, se così possiamo dire, con la ASL, in buona sostanza questi signori hanno utilizzato per tanto tempo porzione di un immobile di proprietà del Comune, fornendo sicuramente un servizio comodo per i nervianesi, magari più scomodo per quelli di Rescaldina, piuttosto che quelli di Canegrate o Parabiago, senza mai però pagare un centesimo di affitto.

Io credo che rispetto alla questione sanità in termini generali, della salute, sarebbe magari bello approfondire, non in Consiglio Comunale magari, ma con qualche iniziativa pubblica, capire dove sta andando la sanità lombarda nel suo complesso perché, vuoi per le D.G.R. che fanno nascere tutta una serie di situazioni, voi oggi la localizzazione anche dell'ospedale di Legnano che troverà una collocazione per noi più scomoda, perché verrà collocato in zona San Paolo e quindi sarà a ridosso

di Villa Cortese per scelte fatte dall'Azienda Ospedaliera di Legnano a suo tempo.

È quindi sicuramente un servizio che perdiamo sul territorio, la cosa importante è che questo servizio continui ad esserci, perché è un servizio sicuramente di primaria importanza, è un servizio che risponde ai bisogni di quando non c'è la disponibilità del medico di famiglia e debbo dire che forse andrebbe anche un po' potenziato per certi versi perché, da quello che mi risulta, effettivamente anche dal punto di vista del personale medico non è che ce ne sia una grande presenza e spesso se l'utente che chiama il servizio di continuità assistenziale non è in condizioni particolarmente gravi, spesso vengono risolte anche con il telefono, attraverso il contatto tra il medico ed il paziente.

Noi quindi abbiamo preso atto che questa struttura è stata liberata, pensiamo, ci auguriamo di poterla destinare a breve ad una delle associazioni nervianesi che da tanto tempo ci chiede uno spazio più idoneo, mi riferisco in particolare all'Associazione Italiana Volontari Donatori del Sangue perché oggi, come voi sapete, questa associazione convive con altre associazioni in un luogo però che per la particolare funzione che svolge questa associazione, diventa abbastanza malagevole non avere la possibilità, non dico di avere un gabinetto medico allestito, ma comunque di avere quantomeno dei locali che possano prestarsi per fare anche un semplice prelievo del sangue piuttosto che la misurazione della pressione sanguigna.

**PRESIDENTE**

Grazie. Diritto di replica. Cozzi, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Poco da aggiungere, la risposta del Sindaco è condivisibile, il dato di fatto che abbiamo è che purtroppo comunque Nerviano ha perso un altro servizio importante.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)**

Io mi ero prenotato, ma il Sindaco ha già accennato anche qualche passaggio che volevo accennare io, la cosa che spiace anche a noi, che purtroppo questo servizio non c'è più, però, come ha detto il Sindaco, penso che sia un

discorso a livello di razionalizzazione, immaginiamo, della sanità, delle ASL a fare questo, noi parliamo del territorio di Nerviano, ma vale per tutti gli altri Comuni questo discorso.

Una cosa che mi viene in questo momento è che se potesse essere utile un'eventuale, non lo so, sollecitazione con qualche lettera che magari potremmo ipotizzare, eccetera, eccetera, Massimo, da questo punto di vista la nostra firma su questa lettera la potremmo apporre tranquillamente. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento?

Allora dichiaro chiuso il Consiglio Comunale, buonanotte a tutti.